



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "M. MONTESSORI - E. REPETTI"

www.montessori-repetti.edu.it

LICEO LINGUISTICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE "M. MONTESSORI"

Via Lunense 39/b – 54033 Marina di Carrara (MS) Tel 0585 786366 – Fax 0585 630939

LICEO CLASSICO "E. REPETTI"

Viale XX Settembre, 120 - 54033 Carrara- Tel 0585 846348 – Fax 0585 847309

I.I.S. - "MONTESSORI- REPETTI"- M. di Carrara

Prot. 0007627 del 15/05/2026

V-4 (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 10 comma 1 dell'O.M. 54 del 26-03-2026- art. 17
commal D.lgs 62/2017)

CLASSE V E LICEO SCIENZE UMANE

A.S. 2025-26

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p>MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “M. MONTESSORI - E. REPETTI”

www.montessori-repetti.edu.it

LICEO LINGUISTICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE “M. MONTESSORI”

Via Lunense 39/b – 54033 Marina di Carrara (MS) Tel 0585 786366 – Fax 0585 630939

LICEO CLASSICO “E. REPETTI”

Viale XX Settembre, 120 - 54033 Carrara- Tel 0585 846348 – Fax 0585 847309

1. Presentazione dell’Istituto

L’Istituto "Montessori-Repetti" ha aderito in modo tempestivo alle più avanzate proposte di sperimentazione didattica, funzionali alla riforma della scuola secondaria superiore.

La sua configurazione attuale risale al 1999 e risulta dall’associazione del Liceo Classico "Repetti", fondato nel 1860, con l'Istituto Magistrale "Montessori", esistente dal 1954.

Attualmente, l'Istituto può contare su quattro indirizzi di studio liceale: Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale. Si tratta di un Istituto ben radicato nella realtà territoriale, con un’utenza ampia, che travalica talvolta i confini della Provincia.

Nella diversità dei piani di studio, la finalità che accomuna i nostri quattro Licei è la valorizzazione delle risorse personali di ogni studente; il nostro scopo principale è la realizzazione di un processo formativo che ponga al centro lo sviluppo globale della persona e che conduca all’acquisizione piena dei valori del vivere civile, al libero esercizio dell’intelligenza critica e ad una approfondita preparazione culturale.

Il nostro Istituto offre dunque una preparazione generale adeguata ad affrontare con successo tutti i corsi di laurea, pur concentrandosi, a seconda degli indirizzi, sulle competenze specifiche più adatte a proseguire gli studi nel campo umanistico, linguistico o delle scienze umane, politiche e sociali.

D’altra parte, l’attenzione dedicata alla conoscenza del mondo della formazione e del lavoro ed i molteplici rapporti intrattenuti dalla scuola con le forze sociali e produttive del territorio garantiscono agli allievi informazioni utili ad orientarsi efficacemente in funzione delle loro aspirazioni lavorative anche tra gli strumenti della formazione non universitaria.

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p>MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

1.1 Caratteri specifici dell'indirizzo di studio.

Il Liceo delle Scienze Umane

Il Liceo delle Scienze Umane è uno dei sei licei introdotti dalla Riforma Gelmini del 2010, nasce dall'esperienza del Liceo Socio-psico-pedagogico ed il suo obiettivo è quello di approfondire la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, si rivolge quindi a studenti che hanno interesse per psicologia, pedagogia, sociologia, antropologia e desiderano progettare il loro futuro prevedendo di frequentare l'università o di inserirsi efficacemente nella vita lavorativa in prospettiva europea, costruendosi una professionalità di alto profilo attraverso l'acquisizione degli strumenti culturali e metodologici necessari per comprendere la realtà e porsi di fronte ad essa con atteggiamento progettuale e critico.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane trova le sue radici nella tradizione culturale in primo luogo umanistica, ma si apre indubbiamente all'attualità garantendo una formazione equilibrata e completa non trascurando l'area scientifico – tecnologica.

La conoscenza delle caratteristiche dei servizi formativi è favorita anche dai percorsi di FSL (EX PCTO) , che hanno già portato diverse classi dell'Istituto a fare esperienza negli asili nido, nelle scuole d'infanzia e primarie del territorio e in strutture di accoglienza e di recupero del disagio.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE: CURVATURA BIOSANITARIA

A partire dall'anno scolastico 2019-2020, presso il Liceo delle scienze umane è stata attivata **una curvatura biosanitaria**. Si tratta di un percorso specifico istituito per valorizzare l'interesse di molti nostri studenti per le professioni di ambito medico-sanitario e giuridico-economico, tenendo conto delle crescenti opportunità di lavoro presenti in questi settori. Perciò mantiene l'impianto generale del corso istituzionale, con 3 caratterizzazioni specifiche: 1) le scienze umane dedicano particolare attenzione alle questioni relative al rapporto operatore-paziente; 2) le scienze naturali sono potenziale del 50%, in modo da poter approfondire anche l'anatomia, le scienze dell'alimentazione e l'igiene; 3) lo studio del diritto e dell'economia prosegue per tutto il

<p style="text-align: center;">I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA’ 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p style="text-align: center;">MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

quinquennio, con lo studio della legislazione sanitaria, della normativa sulla privacy, della macroeconomia e della politica economica e delle questioni giuridiche connesse alla bioetica.

Il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

La Riforma dei Licei del 2010 ha introdotto all’interno del Liceo delle Scienze Umane l’opzione Economico Sociale, un indirizzo liceale centrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali, già presente nei sistemi scolastici europei e capace di rispondere all’interesse per il mondo di oggi, per la comprensione dei complessi fenomeni economici, sociali e culturali che lo caratterizzano e che propone un nuovo piano di studi che porta il mondo nelle aule di scuola e offre ai propri allievi la possibilità di conoscere i linguaggi necessari per cominciare a “leggerlo” diventando cittadini consapevoli e protagonisti attivi nel loro tempo. Il liceo nasce dalla precedente esperienza del Liceo delle Scienze Umane, rispetto al quale presenta un potenziamento dell’area scientifica con l’introduzione dello studio della Fisica al triennio, il consolidamento di una materia caratterizzante come Diritto ed Economia, la valorizzazione della Storia dell’Arte.

La varietà delle discipline studiate consente di proseguire gli studi in ambiti molto diversi anche se privilegiate sono le facoltà legate alle scienze sociali come scienze politiche, sociologia, psicologia, giurisprudenza, economia, statistica, lauree brevi inerenti i servizi sociali, oltre a quelle linguistiche, ma anche l’inserimento nel mercato del lavoro, offrendo una solida preparazione, aperta verso più fronti e sostenuta da competenze multiple, tutte spendibili in numerose situazioni professionali.

2. PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita)

Liceo delle Scienze Umane/ Liceo delle Scienze Umane con curvatura biosanitaria

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

Quadro orario Liceo Scienze Umane

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° Anno	3° Anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4+1*	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2			
Matematica	3	3+1**	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27+1*	27+1**	30	30	30

1*-Potenziamento di Italiano

1 - Potenziamento di Logica**

3. Presentazione della classe

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

COGNOME E NOME	DISCIPLINA/E
BENOZZI Rita	FILOSOFIA
BERTAGNINI Ilaria	STORIA DELL'ARTE
BIANCARDI Costanza	LATINO E STORIA
CESAREO Francesca	MATEMATICA E FISICA
GIANDOLFO Luciana	SCIENZE NATURALI
LUCIANI Luisa	SOSTEGNO
LUGARINI Cristiana	SOSTEGNO
LUZZOLI Lucia	INGLESE
MARCHI Luca	IRC
RAGAGLINI Raffaella	SCIENZE UMANE
RATTI Michael	SCIENZE MOTORIE
VENTURINI Daniela	ITALIANO

3.2 Schema della continuità didattica nel quinquennio

Classe Corso	Inglese	Matematica/ Fisica	Scienze motorie	Filosofia	Scienze naturali	Scienze umane	Storia Dell'arte	Italiano	Geostoria/ Storia	Latino	Diritto	IRC
I	A	A	A		A	A		A	A	A	A	A
II	A	A	A		A	A		A	A	B	B	A
III	A	A	A	A	B	B	A	B	B	C		B
IV	A	A	A	B	C	B	B	B	B	C		B
V	A	A	B	C	C	B	B	B	C	D		C

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

LEGENDA

A= primo docente

B= secondo docente

C= terzo docente

D= quarto docente

E= quinto docente

X-X= differenti docenti per parti significative dell'A.S.

3.3 Composizione e Storia della classe

Il gruppo classe, durante il quinquennio, ha affrontato dei cambiamenti: alcuni alunni si sono inseriti nel corso del primo biennio ed altri hanno lasciato il gruppo classe durante l'ultimo anno del triennio. In I liceo la classe era composta da 20 alunni, 17 femmine e 3 maschi; non sono state ammesse alla classe successiva due allieve.

In II liceo sono entrate a far parte della classe tre nuove alunne, quindi la classe era composta da 20 alunni, 17 femmine e 3 maschi; alla fine della II non è stata ammessa alla classe successiva un'allieva e un'altra si è ritirata, senza aver completato gli esami di fine agosto per il recupero dei debiti.

Durante il primo anno del triennio, la classe, composta da 17 alunni, 14 femmine e 3 maschi, ha dimostrato diffuse fragilità sia dal punto di vista emotivo e sociale sia da quello del rendimento scolastico; in particolare sono emersi problemi gravi nelle discipline Matematica, Fisica, Inglese, Scienze Naturali, ma anche Storia e Latino e i numerosi "debiti" sono stati colmati durante le prove d'esame di fine agosto, con risultati non sempre soddisfacenti.

Durante il IV anno poi i problemi sono aumentati e la classe ha vissuto un momento di grande conflitto relazionale: grazie alla collaborazione scuola-famiglia in qualche modo le situazioni difficili sono state monitorate e risolte; nel mese di gennaio 2025 è stata inserita nel gruppo classe una nuova allieva, proveniente da una classe parallela dell'istituto. Durante gli scrutini di giugno un'allieva non è stata ammessa alla classe successiva; anche negli scrutini di agosto un'allieva non è stata ammessa alla classe quinta.

Gli interventi di recupero e sostegno sono stati i seguenti:

- Recupero *in itinere* e studio individuale
- Sportello didattico e corsi di recupero
- Attività di mentoring PNRR

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

- Corsi di recupero per gli studenti con sospensione del giudizio
- Certificazioni linguistiche

3.4 Risultati degli scrutini finali

	PROMOSSI SCRUTINIO GIUGNO	RESPINTI SCRUTINIO GIUGNO	GIUDIZIO SOSPESO SCRUTINIO GIUGNO	PROMOSSI SCRUTINIO AGOSTO	RESPINTI SCRUTINIO AGOSTO	NOTE (EVENTUALI)
Classe Terza	10	/	7	7	/	Alcune/i alunne/i hanno superato l'anno grazie a voti di consiglio
Classe Quarta	12	1	5	4	1	Alcune/i alunne/i hanno superato l'anno grazie a voti di consiglio

3.5 Situazione di partenza all'inizio dell'anno scolastico in corso

All'inizio dell'a.s. 2025/26 la classe era composta da 16 alunni; nel corso dell'anno due allievi si sono ritirati, perciò attualmente la classe è composta da 14 allieve/i, 2 maschi e 12 femmine. Nella classe sono presenti 4 alunni/e con Bisogni Educativi Speciali, nello specifico un alunno con certificazione di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), due alunne con BES e un'alunna con PEI.

All'inizio del primo trimestre la classe ha mostrato un comportamento corretto, collaborativo e un atteggiamento disponibile al lavoro didattico. Alcuni alunni hanno confermato di aver acquisito un metodo di studio autonomo ed efficace, che ha consentito loro la rielaborazione critica delle conoscenze; altri hanno mostrato competenze nel complesso adeguate ma più incerte per quanto riguardava l'analisi critica, la sintesi e l'esposizione.

Durante l'anno scolastico alcuni alunni si sono impegnati con serietà e hanno pertanto migliorato i propri risultati di apprendimento e le proprie competenze; altri hanno evidenziato uno studio meno costante e approfondito finalizzato a volte principalmente alla singola prova di verifica; un piccolo gruppo è riuscito ad unire impegno costante e reale interesse per le tematiche e le attività proposte, maturando una preparazione solida e completa nelle varie discipline. Il comportamento della classe risulta corretto, abbastanza collaborativo e propositivo nei confronti degli insegnanti.

Gli interventi di recupero e sostegno sono stati i seguenti:

- Recupero *in itinere* e studio individuale

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA’ 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p>MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

- Sportello didattico e corsi di recupero
- Certificazioni linguistiche

3.6 Indicazioni su strategie e metodi per l’Inclusione

In base alle indicazioni presenti nella programmazione del Consiglio di Classe, pur con una generale eterogeneità e autonomia, l’azione didattica è stata orientata a promuovere un ambiente inclusivo, equo e partecipativo. Le strategie adottate hanno mirato a favorire la piena partecipazione di tutti gli studenti attraverso una didattica diversificata. In particolare, sono state utilizzate metodologie attive quali la lezione frontale interattiva, verifiche scritte concordate, il lavoro cooperativo e le attività laboratoriali, già previste nella programmazione, al fine di valorizzare i diversi stili cognitivi e promuovere il coinvolgimento anche degli alunni più passivi o selettivi nella partecipazione. Il singolo docente ha poi personalizzato la propria didattica, con la scelta di svolgere interrogazioni programmate, proponendo attività di recupero “in itinere”, impiegando mappe concettuali, schede integrative, schemi riassuntivi, e/o facendo ricorso all’impiego di strumenti multimediali e risorse digitali per facilitare l’accesso ai contenuti e sostenere lo sviluppo di un metodo di studio al tempo stesso più articolato e autonomo. Infine, l’inclusione è stata sostenuta anche tramite progetti trasversali (educazione alla salute, “*peer education*”, sportello di ascolto), volti a promuovere il benessere scolastico e lo sviluppo della persona nella sua globalità. La scuola ha messo a disposizione sportelli didattici e corsi di recupero e attività di mentoring per supportare il rafforzamento o il recupero di conoscenze e competenze, anche se gli alunni non sempre se ne sono avvalsi.

L’inclusione è stata supportata anche grazie ai contatti continui e personalizzati tra alunne-docenti-famiglie e ad un raccordo molto positivo con i referenti delle equipe multidisciplinari delle ASL di zona.

Per gli alunni con BES sarà compilato un fascicolo personale riservato.

<p style="text-align: center;">I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p style="text-align: center;">MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche, strumenti, mezzi, spazi del percorso formativo

I docenti si sono impegnati a coinvolgere e stimolare gli studenti, prestando particolare attenzione alle peculiarità di ciascun discente e alle fragilità, anche di tipo psicologico, che negli ultimi anni sono emerse in un numero considerevole di studenti.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico ed extra-scolastico. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer.

I docenti hanno utilizzato tutte le potenzialità del registro elettronico Argo e della piattaforma Teams, a titolo esemplificativo:

- invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico Argo e relativa bacheca
- ricezione e invio relativa correzione degli esercizi attraverso attività su Teams con funzione apposita
- spiegazione di argomenti tramite videolezioni in TEAMS da fruire in modalità asincrona, proiezione e visione di filmati specifici, anche come strumento compensativo.
- registrazione di micro-lezioni, mappe concettuali e materiale semplificato realizzato tramite vari software e siti specifici, anche come strumento compensativo.

L'Istituto ha messo a disposizione PC portatili in comodato d'uso agli studenti che ne abbiano fatto richiesta.

Non essendo presenti nel CDC docenti con il titolo per l'insegnamento specifico relativo al CLIL, non è stata svolta tale attività didattica.

4.3 Formazione Scuola Lavoro (Ex PCTO).

Nell'a.s. 2023/24, sono state previste 40 ore da svolgere nell'anno scolastico e la classe ha svolto un percorso educativo e le seguenti attività:

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p style="text-align: center;">MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

- **stage in strutture educative:** asili nido pubblici e privati, scuole di infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di primo grado per 25 ore.

- **attività con la docente di Scienze Umane** per il raggiungimento delle competenze necessarie per lo svolgimento delle attività di stage per un minimo di 15 ore, frequentemente ampiamente oltre quanto previsto dal piano di attività.

- **corso sulla sicurezza** nei luoghi di lavoro con docente interno ed esperti esterni.

- **ore di formazione in ambito giuridico/economico** con docente interno con i docenti in servizio presso l'Istituto e l'approfondimento mirato in videoconferenza con esperti e professionisti (magistrati, avvocati, giuristi).

Nell'a.s. 2024/25 la classe ha svolto un percorso sociosanitario così articolato:

- **stage in strutture socio-sanitarie:** RSA, Centri Clinici e psicoeducativi, Istituti per la riabilitazione e pubbliche assistenze per 25 ore.

- **attività con la docente di Scienze Umane** per il raggiungimento delle competenze necessarie per lo svolgimento delle attività di stage per un minimo di 15 ore, frequentemente ampiamente oltre quanto previsto dal piano di attività.

- **Salone dello studente** presso CarraraFiere per 10 ore.

- attività di orientamento **Camper Giovanisì**.

- Incontro di **Orientamento universitario Schoolbusters** e simulazione test di ingresso per Facoltà sanitarie.

- attività di formazione in materia di **diritto del lavoro** con docente interno.

- incontro informativo riguardo la **comunità di Monte Brugiana** e riflessione sulle dipendenze ed il reinserimento sociale in preparazione all'esperienza di stage.

Nell'a.s. 2025/26 la classe ha svolto le attività di orientamento universitario e professionale così articolato:

- **Salone dello studente** presso CarraraFiere per 10 ore.

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p style="text-align: center;">MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

- **Open Day UniPi – UniFi – Sed MS.**
- **attività con la docente di Scienze Umane** per il raggiungimento delle competenze necessarie per lo svolgimento delle attività di stage per un minimo di 10 ore, frequentemente ampiamente oltre quanto previsto dal piano di attività.
- **POC di Fisica 30 ore.**
- **Corso di formazione linguistica B1 Inglese (fino a 30 ore).**
- **Corso di formazione lingua Giapponese promosso dall'Istituto.**

Durante i percorsi della Formazione Scuola Lavoro la classe è stata seguita da un docente tutor:

- classe 3°: prof.ssa Raffaella Carla Ragaglini
- classe 4°: prof.ssa Raffaella Carla Ragaglini
- classe 5°: prof.ssa Raffaella Carla Ragaglini

4.4 Attività di orientamento svolte secondo quanto previsto dal D.M. 328 del 22-12-2022

A partire dall'a.s. 2023-24 il collegio docenti ha deliberato i moduli orientativi previsti dal D.M. 328 del 22-12-2022, distinti per anno di corso e inseriti all'interno del curriculum della scuola e nel Piano triennale dell'offerta formativa. I docenti del CDC hanno poi individuato i moduli di orientamento formativo da realizzare all'interno della classe.

In tal modo l'orientamento è diventato parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e ha assunto valore pedagogico e didattico. I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, hanno fornito il loro apporto nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento, a supporto dei singoli alunni.

Le attività di orientamento mirano a favorire le scelte del percorso formativo più adeguato affinché gli studenti possano essere protagonisti di un personale progetto di vita in modo attivo e responsabile.

La formazione orientativa è stata svolta con l'intento di valorizzare in ognuno attitudini, capacità e interessi personali e con l'obiettivo di favorire la conoscenza di sé per attuare scelte consapevoli riguardo al proprio futuro dal punto di vista umano, sociale, professionale.

Classe Terza. Nel corso dell'anno scolastico, la classe terza ha partecipato a percorsi di orientamento formativo in coerenza con quanto previsto dal D.M. 328/2022 e con i moduli deliberati dal Collegio dei Docenti del 12 dicembre 2023.

Le attività sono state finalizzate allo sviluppo della consapevolezza delle proprie attitudini, all'acquisizione di competenze trasversali e alla prima conoscenza del mondo del lavoro e dei contesti educativi.

In particolare, sono state realizzate le seguenti attività:

- corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p style="text-align: center;">MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

- stage presso asili nido, scuole dell'infanzia e del primo ciclo, con funzione orientativa verso le professioni educative;
- attività di teoria svolta in aula propedeutiche agli stage, riguardanti l'organizzazione del sistema scolastico e l'attenzione agli alunni con BES;
- uscite didattiche con successiva rielaborazione e restituzione dell'esperienza (uscita didattica di un giorno a Barbiana);
- percorsi didattici su tematiche di uguaglianza, diversità, tolleranza e contrasto al razzismo;
- attività sul superamento degli stereotipi e sulla parità di genere;
- comprensione e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale (uscita didattica di un giorno a Mantova).

Tali attività hanno contribuito a sviluppare competenze orientative di base, favorendo negli alunni una prima riflessione sulle proprie inclinazioni e sui possibili percorsi futuri.

Classe Quarta. Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha partecipato ad attività di orientamento “*in itinere*”, in linea con quanto previsto dal D.M. 328/2022 e con i moduli deliberati dal Collegio dei Docenti del 12 dicembre 2024.

Le attività sono state orientate al consolidamento delle competenze orientative e alla progressiva definizione delle scelte future, con particolare riferimento ai percorsi universitari e al mondo del lavoro.

In particolare, sono state realizzate le seguenti attività:

- partecipazione a open day universitari e a lezioni/incontri di orientamento;
- partecipazione al Salone dello Studente;
- interventi di esperti interni ed esterni e professionisti, finalizzati alla conoscenza delle realtà lavorative;
- stage presso strutture socio-sanitarie, con valenza orientativa rispetto alle professioni del settore;
- uscite didattiche con restituzione dell'esperienza in chiave orientativa (uscita didattica di un giorno a Maggiano alla Fondazione Tobino).

Le attività svolte hanno favorito una maggiore consapevolezza delle opportunità formative e professionali, sostenendo gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita e di studio.

Classe Quinta. Nel corso del primo trimestre, la classe ha partecipato a un articolato percorso di orientamento, in linea con quanto previsto dal D.M. 328/2022 e con i moduli deliberati dal Collegio dei Docenti del 3 dicembre 2025.

Le attività svolte hanno avuto carattere sia curricolare che extracurricolare e sono state finalizzate a supportare gli studenti nelle scelte post-diploma. Tali attività hanno contribuito allo sviluppo di competenze orientative, favorendo negli studenti una scelta più consapevole e responsabile rispetto al proprio percorso formativo e professionale.

<p style="text-align: center;">I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p style="text-align: center;">MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

In particolare, sono state realizzate le seguenti azioni orientative:

- interventi di esperti interni/esterni e professionisti sul mondo del lavoro, università e mercato del lavoro;
- partecipazione a open day e incontri di orientamento organizzati da università, ITS, associazioni ed enti di formazione superiore;
- adesione al progetto regionale “I sentieri delle professioni”;
- attività di orientamento collegate a uscite didattiche e viaggi di istruzione, con momenti di rielaborazione e restituzione dell’esperienza (visita al Centro Studi delle Sorelle Agazzi a Volongo-Cremona)
- partecipazione ad attività culturali (teatro in lingua inglese, progetti teatrali,) con valenza orientativa;
- partecipazione alla presentazione del libro "il Sessantotto e noi" presso il "Garibaldi" a Carrara
- percorsi di Educazione Civica, con approfondimenti su:
 - istituzioni dello Stato e partecipazione politica;
 - dignità della persona e pari opportunità;
 - bioetica;
 - rapporto uomo-ambiente-territorio;
 - organizzazioni internazionali e Unione Europea.

5. ATTIVITA' E PROGETTI DEL TRIENNIO

5.1 Attività di recupero e potenziamento

Classe Terza – a.s. 2023/2024

Nel corso del terzo anno il Consiglio di Classe ha attivato interventi di recupero e consolidamento finalizzati soprattutto all’acquisizione di un metodo di studio più efficace e consapevole, in risposta alle difficoltà evidenziate da parte di alcuni studenti nella rielaborazione autonoma dei contenuti e nell’organizzazione del lavoro domestico.

Le attività di recupero sono state svolte prevalentemente *in itinere* attraverso spiegazioni aggiuntive, ripassi guidati, esercitazioni mirate, correzione puntuale delle verifiche e attività di *cooperative learning*. I docenti hanno privilegiato metodologie attive e inclusive, alternando lezioni frontali, lavori di gruppo e percorsi interdisciplinari. In particolare, un’alunna ha usufruito di un percorso di mentoring in orario curricolare nell’ambito del progetto PNRR “Impariamo libera-mente”, finalizzato al recupero delle competenze di base e al rafforzamento della motivazione allo studio, con esiti positivi sul piano della partecipazione e del rendimento. Sono state organizzate anche attività di recupero nei mesi di giugno-luglio 2024, sempre nell’ambito dei Percorsi di Recupero delle Competenze di Base (PNRR), alle quali hanno partecipato alunne/i con debito.

Per il potenziamento delle competenze trasversali e disciplinari alla classe è stata data la possibilità di partecipare a numerose attività progettuali e integrative, tra cui percorsi teatrali, certificazioni linguistiche, attività di educazione alla salute, incontri formativi, progetti di educazione civica, attività sportive, iniziative di orientamento.

Classe Quarta – a.s. 2024/2025

Nel quarto anno il Consiglio di Classe ha proseguito le attività di recupero e potenziamento, ponendo particolare attenzione a sollecitare delle competenze argomentative, critiche e interdisciplinari e al miglioramento del metodo di

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p>MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

studio. Dall'analisi della situazione della classe emergeva infatti una partecipazione e un impegno diversificati, con alcuni studenti costanti nell'impegno e motivati e altri ancora caratterizzati da studio discontinuo e frequenza non sempre regolare.

Gli interventi di recupero sono stati svolti attraverso recupero "in itinere", ripassi mirati, esercitazioni guidate, attività di "problem solving", correzione analitica delle prove e percorsi di didattica personalizzata. I docenti hanno inoltre incentivato il lavoro cooperativo e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

Nel corso del trimestre e del pentamestre sono stati organizzati interventi di sostegno individualizzato per studenti con difficoltà didattiche o motivazionali. In particolare, un gruppo cospicuo di alunne/i ha partecipato a percorsi di "mentoring" nell'ambito del PNRR "Impariamo libera-mente", volto a rafforzare la motivazione all'apprendimento e il recupero delle competenze di base.

Il Consiglio di Classe ha inoltre promosso attività di orientamento, uscite didattiche, esperienze presso strutture sociosanitarie, incontri con esperti e attività interdisciplinari, finalizzate al potenziamento delle competenze relazionali, comunicative e di cittadinanza attiva.

Classe Quinta – a.s. 2025/2026

Nel quinto anno le attività di recupero e potenziamento sono state orientate principalmente al consolidamento delle competenze richieste dall'Esame di Maturità, al rafforzamento dell'autonomia nello studio e alla capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.

Gli interventi di recupero sono stati effettuati soprattutto *in itinere* mediante ripassi, chiarimenti, esercitazioni guidate, simulazioni delle prove scritte, colloqui individuali e attività di sportello, secondo quanto previsto dal PTOF dell'Istituto.

La classe ha inoltre partecipato ad attività di orientamento universitario e professionale, spettacoli teatrali in lingua inglese, uscite didattiche, visite culturali e percorsi di Educazione Civica riguardanti cittadinanza, diritti, bioetica, pari opportunità e istituzioni democratiche.

5.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa (svolte in orario curricolare)

Anno 2023-2024

- Centro sportivo scolastico
- *Pe(e)r* Accogliere
- Sportello di ascolto psicologico
- Teatro in Inglese
- Progetti successo formativo
- Recupero, Sostegno, Potenziamento
- *Mentoring*
- Tutoraggio e realizzazione del capolavoro (tutor prof.ssa Cesareo e prof.ssa Passani)

Uscita didattica: Teatro Animosi, Carrara, *Bulli nella rete*

Uscita didattica presso la Sede Nausicaa, M.di Carrara, Conferenza sulle neuroscienze

Uscita didattica: Palketto Stage di Pietrasanta: visione dello spettacolo "*Hamlet*" di W.Shakespeare

- La classe ha partecipato come giuria scolastica al concorso letterario "Fantastichandicap" nell'anno scolastico 2023-2024; la lettura dei testi è avvenuta in orario curricolare; inoltre i rappresentanti della classe sono stati presenti anche al momento della premiazione (Ottobre 2024).

Anno 2024/2025

- Centro sportivo scolastico
- Progetti di educazione alla salute per le classi IV, curati dalla FS, indicati nella scheda progetto approvata dal CD del 22.10.2024.

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

- Peer...Star bene a scuola;
- Sicurezza sul lavoro;
- Progetto teatro;
- Recupero, Sostegno, Potenziamento
- *Mentoring*
- Tutoraggio e realizzazione del capolavoro (tutor prof.ssa Cesareo)
- Recupero, sostegno, potenziamento;
- PCTO.

Anno 2025/2026

- Centro sportivo scolastico
- Progetti di educazione alla salute per le classi V, curati dalla FS:
 - Sensibilizzazione donazione emocomponenti
 - Sportello di ascolto “Continuamente”
 - *Pe(e)r star bene a scuola* – formazione alunni peer -senior
 - Psicologo scolastico
 - Parliamone insieme- Incontri con esperti legati al mondo dei ragazzi
- Progetti Successo formativo
- Progetto teatro
- Recupero, sostegno e potenziamento
- Progetto Orientamento
- Uscita didattica al Teatro Palketto Stage, Pietrasanta, *1984* di G.Orwell
- Cinema Garibaldi, Presentazione del libro “Il Sessantotto e noi” di R.Luperini e B.Corlito
- Teatro Animosi: “Come fossi una bambola”: dialogo tra la giornalista F.Fialdini e la psicologa clinica F.Fiory.

5.3 Iniziative ed esperienze extracurricolari (viaggi d’istruzione, visite guidate, mostre, conferenze, teatro, cinema)

Attività svolte nella classe III

- Viaggio d’istruzione a Barbiana per visita alla Fondazione Don Milani
- Viaggio d’istruzione a Fontanellato-Parma
- Viaggio d’istruzione a Mantova, visita guidata a Palazzo Ducale; navigazione sul Mincio- Parco della Sigurtà
- Giochi logici
- ICDL

Attività svolte nella classe IV

- Viaggio d’istruzione a Roma; Città del Vaticano; visita del centro storico
- Viaggio d’istruzione a Firenze, mostra immersiva di Klimt presso la chiesa di S. Stefano al ponte e mostra “Retrosceca. Storie di resistenza e dissidenza nella Collezione Della Ragione” presso il Museo del Novecento.
- Uscita didattica a Lucca, visita alla Fondazione Tobino
- Certificazioni linguistiche Cambridge

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

Attività svolte nella classe V

Viaggio d'istruzione: Volongo (CR), Centro Studi sorelle Agazzi; Cremona: visita guidata della città; Firenze, visita agli Uffizi (percorso consigliato dalla docente di Storia dell'Arte) e passeggiata nel centro storico;

Per le motivazioni didattiche si fa riferimento al PTOF.

Scopriamo insieme la pallavolo

BLSD (alunni maggiorenni in orario extra scolastico -a richiesta)

Certificazioni linguistiche Cambridge

Per le motivazioni didattiche si fa riferimento al PTOF.

5.4 Contenuti disciplinari ed eventuali Percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica nel corso del triennio (vedi curriculum d'istituto)

Classe terza (a.s. 2023-2024)

Nel corso del terzo anno, le attività di Educazione civica si sono concentrate sui temi dell'uguaglianza, della cittadinanza attiva e del rispetto della persona.

In particolare sono stati affrontati i seguenti contenuti:

- **Istituzioni scolastiche e partecipazione:** organi collegiali della scuola e rappresentanza studentesca;
- **Uguaglianza, diversità e diritti:** tolleranza religiosa, rispetto delle differenze e pari diritti;
- **Cultura e cittadinanza:** sviluppo della cultura e della ricerca, libertà di pensiero;
- **Identità e relazioni:** percezione di sé, dimensione emotiva, inclusione e disabilità;
- **Salute e benessere:** educazione alimentare e benessere psicofisico;
- **Educazione scientifica e cittadinanza:** variabilità genetica, superamento del concetto di "razza" e contrasto alle discriminazioni;
- **Educazione alla legalità e alla sicurezza:** prove di evacuazione, fair play e rispetto delle regole;
- **Tutela del patrimonio culturale:** articolo 9 della Costituzione;
- **Pensiero critico e sviluppo scientifico:** rivoluzione scientifica, superamento dei pregiudizi e autonomia del pensiero.

Le attività sono state realizzate attraverso lezioni disciplinari e interdisciplinari, lavori di gruppo e momenti di confronto guidato.

Classe quarta (a.s. 2024-2025)

Nel corso del quarto anno, le attività di Educazione civica hanno approfondito i temi dei diritti umani, della legalità e della responsabilità individuale e sociale.

Sono stati affrontati i seguenti contenuti:

- **Cittadinanza attiva e partecipazione:** rappresentanza studentesca e partecipazione democratica;
- **Diritti umani e giustizia:** riflessione sulla pena di morte e sulla tortura, attraverso lo studio di testi di Cesare Beccaria e delle principali dichiarazioni dei diritti (1789, 1948);

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

- **Legalità e responsabilità sociale:** solidarietà, volontariato e riflessione etica sui diritti fondamentali;
- **Salute e benessere:** educazione all'affettività e alla sessualità consapevole, prevenzione delle dipendenze, educazione alimentare;
- **Educazione alla sicurezza e alla cittadinanza sportiva:** prove di evacuazione, rispetto delle regole e valori dello sport;
- **Cultura, pensiero critico e scienza:** rivoluzione scientifica, autonomia del pensiero e superamento dei pregiudizi;
- **Tutela del patrimonio culturale e paesaggistico:** valorizzazione del patrimonio artistico.

Le attività sono state sviluppate attraverso lezioni disciplinari, analisi di testi, attività di debate e percorsi interdisciplinari.

Classe quinta (a.s. 2025-2026)

Nel corso del quinto anno, le attività di **Educazione civica** sono state sviluppate in modo interdisciplinare, con particolare riferimento ai temi della cittadinanza democratica, dei diritti umani e dello sviluppo sostenibile.

Sono stati affrontati i seguenti contenuti:

UDA1

MODULO 1: Le radici della cittadinanza. L'esercizio della cittadinanza attiva.	Presentazione delle funzioni e delle modalità di elezione delle rappresentanze studentesche e del loro ruolo nella scuola. Elezione dei Consigli di Classe, d'Istituto e della Consulta degli studenti. Parlamento regionale degli studenti. (cittadinanza attiva). Democrazia e Diritto di voto, le donne nella resistenza.
MODULO 2: Educare alla legalità. Tolleranza, uguaglianza e diversità.	Dignità e Diritti umani (antisemitismo; razzismo; Shoah o genocidio; memoria); Diritto internazionale umanitario; Le pari opportunità: emancipazione femminile. Verso una parità di genere: la letteratura sul femminile. Dignità della persona umana: Antisemitismo, memoria. Educazione per tutti: potere dell'istruzione per il superamento delle disuguaglianze.

UDA2

MODULO 1. L'uomo, l'ambiente e il territorio	Biotecnologie, composti organici con particolare attenzione all'uso dell'alcol e i suoi effetti sul sistema nervoso Tutela dei beni culturali; nascita dei musei; teoria del contesto Discriminazione di genere e arte degenerata Primo Soccorso e modalità di trattamento nei casi più comuni di infortunio - AVIS Donazione (eventuale) – Sostanze dopanti.
---	--

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

UDA3

MODULO 1: Comunicare ed informarsi in rete: consigli per un uso consapevole dei social network	Visione di documenti e film relativi all'uso consapevole dei social network "The social dilemma".
---	---

UDA4

Visita a uno dei luoghi della memoria sul territorio Partecipazione ad eventi / iniziative commemorative (Giorno della Memoria, Ricordo, contro la violenza sulle donne...).

Le attività sono state realizzate anche attraverso percorsi interdisciplinari, analisi di testi, approfondimenti tematici e lavori condivisi tra più discipline.

Italiano (Prof.ssa VENTURINI)

Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne	Letture e commento di <i>Tentazione</i> , di G. Verga
LETTERATURA AL FEMMINILE	"Le donne e il fascismo": lettura e commento di brano tratto da <i>Dalla parte di lei</i> di Alba de Cespedes (riflessione sul tema: Le donne e la magistratura). <i>Verso una parità di genere</i> : commento ad un brano del romanzo <i>La storia</i> di E.Morante.
Approfondimenti (LABORATORI: presentazione di materiale multimediale)	A.Merini e S.Plath (un confronto); M.Murgia: il romanzo <i>Accabadora</i> ; Matilde Serao: scrittrice e giornalista; R.Viganò: approfondimento su <i>L'Agnese va a morire</i> . Paola Masino: una voce femminile del periodo fascista; A.Pozzi: caratteri dell'opera poetica; Elena Ferrante: un fenomeno letterario contemporaneo.

Storia dell'Arte (Prof.ssa BERTAGNINI)

L'importanza della tutela dei beni culturali e paesaggistici; l'arte e il patrimonio culturale e paesaggistico come identità di un popolo. Le lettere di Quatremere de Quincy a Francisco de Miranda. L'importanza di Canova nella risoluzione del problema della trafugazione delle opere d'arte da parte di Napoleone. La teoria del contesto contrapposta al diritto di conquista. L'abolizione del diritto di conquista. La tutela dei beni culturali e paesaggistici analizzata attraverso la teoria del contesto. La protesta di Blu e il caso di Bologna. Discriminazione e violenza di genere. La figura dell'artista nella società; la funzione della musica come comunicazione. L'uso dell'intelligenza artificiale applicata all'arte. Riflessione sull'uso improprio dell'AI e l'uso corretto del mezzo.
--

Scienze Umane (Prof.ssa RAGAGLINI)

Educazione alla cittadinanza e educazione ai diritti umani Convenzione dei Diritti dei Fanciulli Femminismo di prima e seconda generazione e nuove prospettive femministe.
--

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

Storia (prof.ssa BIANCARDI)

Democrazia e Diritto di voto (Costituzione Italiana, art.48). Dignità e Diritti umani (antisemitismo; razzismo; Shoah o genocidio; Visione del video testimonianza “Edith Bruck racconta Auschwitz); La dichiarazione dei diritti umani del 1948.

Filosofia (Prof.ssa BENOZZI)

Hannah Arendt e la banalità del male. Il totalitarismo.
Il primo femminismo e il femminismo contemporaneo.

Scienze Naturali (Prof.ssa GIANDOLFO)

L’Alcool effetti fisici e psichici sul corpo umano.

Scienze Motorie (Prof. RATTI)

Primo soccorso e BLS-D

IRC (Prof. MARCHI)

Dignità della persona umana: Antisemitismo, memoria.

5.5 Percorsi interdisciplinari

Classe Terza

Nel corso del terzo anno il Consiglio di Classe ha promosso percorsi interdisciplinari finalizzati a sviluppare negli studenti capacità di collegamento tra le diverse discipline e di interpretazione critica della realtà contemporanea.

In particolare sono stati affrontati i seguenti nuclei tematici interdisciplinari:

- uguaglianza, inclusione e valorizzazione delle differenze;
- educazione alla legalità e alla cittadinanza digitale;
- stereotipi di genere e pari opportunità;
- adolescenza, identità e relazioni sociali;
- tutela della dignità della persona e contrasto ad ogni forma di discriminazione;
- valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.

Le attività sono state sviluppate attraverso contributi disciplinari provenienti dall’area umanistica, filosofica, linguistica, storico-sociale e artistica, favorendo negli studenti la capacità di riflessione personale, confronto e rielaborazione critica.

Classe Quarta

Nel corso del quarto anno i percorsi interdisciplinari hanno approfondito tematiche sociali, culturali e formative coerenti con il profilo educativo del Liceo delle Scienze Umane.

Tra i principali argomenti affrontati:

- educazione all’affettività e consapevolezza relazionale;

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

- salute, benessere psicofisico e prevenzione;
- orientamento universitario e professionale;
- rapporto tra individuo e società;
- diritti, cittadinanza e partecipazione democratica;
- analisi dei fenomeni sociali e culturali contemporanei.

Le attività interdisciplinari sono state realizzate attraverso lezioni dialogate, lavori di gruppo, incontri con esperti, attività di orientamento e percorsi di Educazione civica, con il coinvolgimento di più discipline.

Classe Quinta

Nel corso del quinto anno i percorsi interdisciplinari sono stati orientati al consolidamento delle competenze critiche, argomentative e civiche degli studenti, anche in preparazione all'Esame di Maturità. Sono stati sviluppati in particolare i seguenti nuclei tematici:

- L'abuso del potere nazismo, fascismo (Latino, Italiano, Scienze Umane, Inglese, Storia, Storia dell'Arte, Scienze Motorie, Religione, Filosofia)
- Dal decadentismo al romanzo novecentesco (Italiano, Inglese)
- La figura femminile (Storia dell'arte, italiano, filosofia, inglese, scienze umane)
- totalitarismi, democrazia e tutela dei diritti umani;
- dignità della persona e bioetica;
- uomo, ambiente e territorio;
- memoria storica e cittadinanza consapevole;
- comunicazione, mass media e società contemporanea;
- educazione alla pace, alla legalità e alla responsabilità civile.

I percorsi sono stati affrontati attraverso il contributo integrato delle diverse discipline, mediante attività di approfondimento, visione di spettacoli teatrali e cinematografici, visite culturali, letture critiche e dibattiti guidati. Particolare rilevanza hanno avuto le attività legate all'Educazione civica e all'orientamento in uscita.

6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

6.1 Criteri di valutazione

Si sono valutati, per quanto riguarda i contenuti, la completezza, l'organicità, la coerenza, la pertinenza e la padronanza lessicale e, per quanto riguarda gli atteggiamenti, la frequenza, l'impegno, l'attenzione, la partecipazione e la socializzazione seguendo i criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti:

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-3	Conoscenze assenti o scarse	Competenze specifiche gravemente carenti	Capacità di orientamento e di organizzazione dei contenuti molto scarse

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

4	Conoscenza parziale e frammentaria degli argomenti essenziali	Scarse competenze nell'affrontare problemi semplici	Scarse capacità di orientamento nella disciplina
5	Conoscenza superficiale e in parte lacunosa degli argomenti essenziali	Competenze incerte nell'affrontare problemi; padronanza limitata nell'uso del linguaggio specifico	Capacità superficiali di trasferimento delle conoscenze
6	Conoscenze di base adeguata anche se non approfondita	Competenze adeguate ad affrontare problemi non complessi; linguaggio specifico complessivamente corretto	Sufficiente capacità di orientamento nella disciplina
7	Conoscenze di base articolate degli argomenti trattati	Competenze adeguate ad affrontare problemi non complessi in modo autonomo; linguaggio specifico corretto	Capacità di orientarsi nella disciplina e di effettuare qualche collegamento interdisciplinare
8	Buona conoscenza degli argomenti con sicura articolazione delle tematiche	Competenze adeguate a risolvere problemi complessi in modo autonomo; linguaggio specifico adeguato e corretto	Buone capacità di collegamento interdisciplinare
9-10	Conoscenza completa, coordinata ed approfondita di tutti gli argomenti trattati	Competenza sicura nell'affrontare e risolvere problemi nuovi con approfondimenti interdisciplinari; ottima competenza nell'uso di linguaggi specifici	Ottime capacità, di analisi, di sintesi, di collegamento e di approfondimento interdisciplinare

6.2 Criteri attribuzione crediti

CREDITO SCOLASTICO: bande di oscillazione per le classi terze, quarte e quinte

TABELLA Allegato A: credito assegnato al termine delle classi terza e quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017 CLASSE TERZA	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017 CLASSE QUARTA
M = 6	7-8	8-9
6 < M ≤ 7	8-9	9-10
7 < M ≤ 8	9-10	10-11
8 < M ≤ 9	10-11	11-12
9 < M ≤ 10	11-12	12-13

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--------------------------------------	--	------------------------------------

TABELLA Allegato A: *Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Maturità*

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

Attribuzione credito CLASSE QUINTA

BANDE DI OSCILLAZIONE DECLINATE DALL'ISTITUTO MONTESSORI REPETTI SULLA BASE DEL D.Lgs. 62 DEL 2017

	O CREDITI	1 CREDITO	2 o PIU' CREDITI
$M < 6$	7	7	8
$M = 6$	9	9	10
$6 < M \leq 6,4$	10	10	11
$6,4 < M \leq 6,7$	10	11	11
$6,7 < M \leq 7$	11	11	11
$7 < M \leq 7,4$	11	11	12
$7,4 < M \leq 7,7$	11	12	12
$7,7 < M \leq 8$	12	12	12
$8 < M \leq 8,4$	13	13	14
$8,4 < M \leq 9$	14	14	14
$9 < M \leq 9,4$	14	15	15
$9,4 < M \leq 10$	15	15	15

- In caso di ammissione con carenze sarà attribuito il valore minimo previsto dalla banda ministeriale di oscillazione di appartenenza.
- L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

6.3- Griglia di valutazione della prova orale (All.A all'OM 54 del 26-03-2026)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--------------------------------------	--	------------------------------------

6.4-GRIGLIE DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA

LICEO LINGUISTICO E SCIENZE UMANE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati	1-2	—
	b) Consegne e vincoli complessivamente rispettati	3-4	
	c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione errata o quasi nulla	1-2	—
	b) Comprensione parziale e incompleta	3-4	
	c) Comprensione limitata con qualche imprecisione	5-6	
	d) Comprensione globale corretta ma non approfondita	7-8	
	e) Comprensione organica e puntuale	9-10	
	f) Comprensione pienamente approfondita e completa	11-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o gravemente lacunosa degli aspetti contenutistici e formali	1-2	—
	b) Analisi incompleta e con diffuse imprecisioni	3-4	
	c) Analisi complessivamente corretta, ma con lievi imprecisioni	5-6	
	d) Analisi adeguata e corretta	7-8	
	e) Analisi completa, coerente e precisa	9-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione nulla o quasi del tutto errata	1-3	—
	b) Interpretazione e contestualizzazione parziali e imprecise	4-6	
	c) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente corrette	7-8	
	d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e funzionali	9-10	
	e) Interpretazione e contestualizzazione funzionali e ricche di riferimenti culturali	11-12	
		_____/40	

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	b) Scelta e organizzazione degli argomenti poco pertinenti e disorganiche	4-6	
	c) Organizzazione degli argomenti pertinente, ma disomogenea	7-9	
	d) Organizzazione adeguata e omogenea degli argomenti	10-11	
	e) Organizzazione del testo corretta e buona articolazione degli argomenti	12-14	
	f) Ideazione e organizzazione del testo funzionali con efficace e personale articolazione degli argomenti	15-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo del tutto incoerente e nessi logici inadeguati	1-3	—
	b) Piano espositivo non del tutto coerente, nessi logici non sempre adeguati	4-5	
	c) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi	6-8	

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

	testuali d) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo appropriato dei connettivi e) Piano espositivo articolato, utilizzo efficace dei connettivi f) Piano espositivo ben articolato, utilizzo efficace e vario dei connettivi	9-11 12-14 15-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicali	a) Gravi e diffusi errori formali, repertorio lessicale ripetitivo e incongruente b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre idonea d) Esposizione corretta, scelte stilistiche pertinenti. Buona proprietà di linguaggio e lessico e utilizzo efficace della punteggiatura. e) Esposizione fluida, stile e registro funzionali, lessico ricco e uso efficace e vario della punteggiatura	1-3 4-6 7-8 9-10 11-12	—
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali inesistenti, informazioni scarse e/o imprecise b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, informazioni superficiali c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali significativi e) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	1-2 3-4 5 6-7 8	—
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Assenza e/o incoerenza di giudizi critici e valutazioni personali b) Giudizi critici e valutazioni personali scarsi e/o poco coerenti c) Adeguata formulazione di giudizi critici e valutazioni personali d) Efficace e personale formulazione di giudizi critici e valutazioni personali e) Giudizi critici articolati, valutazioni personali che denotano maturità	1-2 3-4 5 6-7 8	—
Punteggio grezzo			_____/60
PUNTEGGIO ATTRIBUITO			TOT= _____/100

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--------------------------------------	--	------------------------------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e assenza di argomentazioni	1-3	—
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	4-6	
	c) Riconoscimento della tesi ma individuazione non pertinente degli argomenti	7-9	
	d) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	e) Individuazione di tesi e argomentazioni completa e corretta	12-14	
	f) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	15-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento inefficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	—
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inappropriati	3-5	
	a) Ragionamento complessivamente articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	b) Argomentazione efficace con utilizzo di connettivi corretti e diversificati	8-10	
	c) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e funzionali	11-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	c) Riferimenti culturali errati o non congruenti per sostenere la tesi	1-3	—
	d) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	e) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	f) Riferimenti culturali approfonditi e articolati a sostegno della tesi	8-10	
	g) Riferimenti culturali originali, ricchi e approfonditi a sostegno della tesi	11-12	
			_____/40

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	b) Scelta e organizzazione degli argomenti poco pertinenti e disorganiche	4-6	
	c) Organizzazione degli argomenti pertinente, ma disomogenea	7-9	
	d) Organizzazione adeguata e omogenea degli argomenti	10-11	
	e) Organizzazione del testo corretta e buona articolazione degli argomenti	12-14	
	f) Ideazione e organizzazione del testo funzionali con efficace e personale articolazione degli argomenti	15-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo del tutto incoerente e nessi logici inadeguati	1-3	—
	b) Piano espositivo non del tutto coerente, nessi logici non sempre adeguati	4-5	
	c) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-8	
	d) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo appropriato dei connettivi	9-11	
	e) Piano espositivo articolato, utilizzo efficace dei connettivi	12-14	
	f) Piano espositivo ben articolato, utilizzo efficace e vario dei connettivi	15-16	

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicali	a) Gravi e diffusi errori formali, repertorio lessicale ripetitivo e incongruente b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre idonea d) Esposizione corretta, scelte stilistiche pertinenti. Buona proprietà di linguaggio e lessico e utilizzo efficace della punteggiatura. e) Esposizione fluida, stile e registro funzionali, lessico ricco e uso efficace e vario della punteggiatura	1-3 4-6 7-8 9-10 11-12	 — 															
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali inesistenti, informazioni scarse e/o imprecise b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, informazioni superficiali c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali significativi e) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	1-2 3-4 5 6-7 8	 — 															
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Assenza e/o incoerenza di giudizi critici e valutazioni personali b) Giudizi critici e valutazioni personali scarsi e /o poco coerenti c) Adeguata formulazione di giudizi critici e valutazioni personali d) Efficace e personale formulazione di giudizi critici e valutazioni personali e) Giudizi critici articolati, valutazioni personali che denotano maturità	1-2 3-4 5 6-7 8	 — 															
Punteggio grezzo																		
PUNTEGGIO ATTRIBUITO																		
		_____ /60																
		TOT= _____ /100																

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--------------------------------------	--	------------------------------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese	1-3	—
	b) Elaborato poco pertinente alla traccia, titolo ed eventuale parafrasi inadeguati	4-6	
	c) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo ed eventuale parafrasi adeguati	7-9	
	d) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo ed eventuale parafrasi pertinenti	10-11	
	e) Sviluppo coerente della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi significativi	12-14	
	f) Sviluppo coerente e funzionale della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi efficaci	15-16	
Capacità espositive	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-2	—
	b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	3-5	
	c) Esposizione complessivamente chiara e lineare	6-7	
	d) Esposizione chiara e fluida, utilizzo pertinente di linguaggi e registri specifici	8-10	
	e) Esposizione chiara, fluida ed efficace, ricco e puntuale utilizzo di linguaggi e registri specifici	11-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali errati e non pertinenti	1-2	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	3-5	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	6-7	
	f) Padronanza dell'argomento, riferimenti culturali vari e personali	8-10	
	g) Piena padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali, di conoscenze e riflessioni personali con pertinenti collegamenti interdisciplinari	11-12	
		_____/40	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	b) Scelta e organizzazione degli argomenti poco pertinenti e disorganiche	4-6	
	c) Organizzazione degli argomenti pertinente, ma disomogenea	7-9	
	d) Organizzazione adeguata e omogenea degli argomenti	10-11	
	e) Organizzazione del testo corretta e buona articolazione degli argomenti	12-14	
	f) Ideazione e organizzazione del testo funzionali con efficace e personale articolazione degli argomenti	15-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo del tutto incoerente e nessi logici inadeguati	1-3	—
	b) Piano espositivo non del tutto coerente, nessi logici non sempre adeguati	4-5	
	c) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi	6-8	

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

	testuali d) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo appropriato dei connettivi e) Piano espositivo articolato, utilizzo efficace dei connettivi f) Piano espositivo ben articolato, utilizzo efficace e vario dei connettivi	9-11 12-14 15-16																																									
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicali	a) Gravi e diffusi errori formali, repertorio lessicale ripetitivo e incongruente b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre idonea d) Esposizione corretta, scelte stilistiche pertinenti. Buona proprietà di linguaggio e lessico e utilizzo efficace della punteggiatura. e) Esposizione fluida, stile e registro funzionali, lessico ricco e uso efficace e vario della punteggiatura	1-3 4-6 7-8 9-10 11-12	—																																								
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali inesistenti, informazioni scarse e/o imprecise b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, informazioni superficiali c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali significativi e) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	1-2 3-4 5 6-7 8	—																																								
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Assenza e/o incoerenza di giudizi critici e valutazioni personali b) Giudizi critici e valutazioni personali scarsi e /o poco coerenti c) Adeguata formulazione di giudizi critici e valutazioni personali d) Efficace e personale formulazione di giudizi critici e valutazioni personali e) Giudizi critici articolati, valutazioni personali che denotano maturità	1-2 3-4 5 6-7 8	—																																								
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: center;">Punteggio grezzo</td> <td>7-12</td><td>13-17</td><td>18-22</td><td>23-27</td><td>28-32</td><td>33-37</td><td>38-42</td><td>43-47</td><td>48-52</td><td>53-57</td><td>58-62</td><td>63-67</td><td>68-72</td><td>73-77</td><td>78-82</td><td>83-87</td><td>88-92</td><td>93-97</td><td>98-100</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">PUNTEGGIO ATTRIBUITO</td> <td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td><td>16</td><td>17</td><td>18</td><td>19</td><td>20</td> </tr> </table>	Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	_____/60		
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100																								
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20																								
		TOT= _____/100																																									

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--------------------------------------	--	------------------------------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA PER ALUNNI CON DSA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati	1-2	—
	a) Consegne e vincoli complessivamente rispettati	3-4	
	b) Consegne e vincoli pienamente rispettati	5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione errata o quasi nulla	1-2	—
	b) Comprensione parziale e incompleta	3-4	
	c) Comprensione limitata con qualche imprecisione	5-6	
	d) Comprensione globale corretta ma non approfondita	7-8	
	e) Comprensione organica e puntuale	9-10	
	f) Comprensione pienamente approfondita e completa	11-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o gravemente lacunosa degli aspetti contenutistici e formali	1-2	—
	b) Analisi incompleta e con diffuse imprecisioni	3-4	
	c) Analisi complessivamente corretta, ma con lievi imprecisioni	5-6	
	d) Analisi adeguata e corretta	7-8	
	e) Analisi completa, coerente e precisa	9-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione nulla o quasi del tutto errata	1-3	—
	b) Interpretazione e contestualizzazione parziali e imprecise	4-6	
	c) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente corrette	7-8	
	d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e funzionali	9-10	
	e) Interpretazione e contestualizzazione funzionali e ricche di riferimenti culturali	11-12	
			/40

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	b) Scelta e organizzazione degli argomenti poco pertinenti e disorganiche	4-6	
	c) Organizzazione degli argomenti pertinente, ma disomogenea	7-9	
	d) Organizzazione adeguata e omogenea degli argomenti	10-11	
	e) Organizzazione del testo corretta e buona articolazione degli argomenti	12-14	
	f) Ideazione e organizzazione del testo funzionali con efficace e personale articolazione degli argomenti	15-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo del tutto incoerente e nessi logici inadeguati	1-3	—
	b) Piano espositivo non del tutto coerente, nessi logici non sempre adeguati	4-5	
	c) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-8	
	d) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo appropriato dei connettivi	9-11	
	e) Piano espositivo articolato, utilizzo efficace dei connettivi	12-14	
	f) Piano espositivo ben articolato, utilizzo efficace e vario dei connettivi	15-16	

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

Ricchezza e padronanza lessicali	a) Repertorio lessicale ripetitivo e incongruente b) Lessico non sempre adeguato c) Repertorio lessicale semplice, ma nel complesso adeguato d) Buona proprietà di linguaggio e lessico efficace e) Uso efficace e puntuale del lessico	1-3 4-6 7-8 9-10 11-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali inesistenti, informazioni scarse e/o imprecise b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, informazioni superficiali c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali significativi e) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	1-2 3-4 5 6-7 8	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Assenza e/o incoerenza di giudizi critici e valutazioni personali b) Giudizi critici e valutazioni personali scarsi e /o poco coerenti c) Adeguata formulazione di giudizi critici e valutazioni personali d) Efficace e personale formulazione di giudizi critici e valutazioni personali e) Giudizi critici articolati, valutazioni personali che denotano maturità	1-2 3-4 5 6-7 8	
Punteggio grezzo			_____/60
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20		TOT=_____/100

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--------------------------------------	--	------------------------------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA PER ALUNNI CON DSA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e assenza di argomentazioni	1-3	—
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	4-6	
	c) Riconoscimento della tesi ma individuazione non pertinente degli argomenti	7-9	
	d) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	e) Individuazione di tesi e argomentazioni completa e corretta	12-14	
	f) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	15-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento inefficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	—
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inappropriati	3-5	
	c) Ragionamento complessivamente articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	d) Argomentazione efficace con utilizzo di connettivi corretti e diversificati	8-10	
	e) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e funzionali	11-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati o non congruenti per sostenere la tesi	1-3	—
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	d) Riferimenti culturali approfonditi e articolati a sostegno della tesi	8-10	
	e) Riferimenti culturali originali, ricchi e approfonditi a sostegno della tesi	11 -12	
			/40

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	b) Scelta e organizzazione degli argomenti poco pertinenti e disorganiche	4-6	
	c) Organizzazione degli argomenti pertinente, ma disomogenea	7-9	
	d) Organizzazione adeguata e omogenea degli argomenti	10-11	
	e) Organizzazione del testo corretta e buona articolazione degli argomenti	12-14	
	f) Ideazione e organizzazione del testo funzionali con efficace e personale articolazione degli argomenti	15-16	
	a) Piano espositivo del tutto incoerente e nessi logici inadeguati	1-3	—
	b) Piano espositivo non del tutto coerente, nessi logici non sempre adeguati	4-5	
	c) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei	6-8	

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

Coesione e coerenza testuale	connettivi testuali																			
	d) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo appropriato dei connettivi	9-11																		
	e) Piano espositivo articolato, utilizzo efficace dei connettivi	12-14	—																	
	f) Piano espositivo ben articolato, utilizzo efficace e vario dei connettivi	15-16																		
Ricchezza e padronanza lessicali	a) Repertorio lessicale ripetitivo e incongruente	1-3																		
	b) Lessico non sempre adeguato	4-6																		
	c) Repertorio lessicale semplice, ma nel complesso adeguato	7-8	—																	
	d) Buona proprietà di linguaggio e lessico efficace	9-10	_____																	
	e) Uso efficace e puntuale del lessico	11-12																		
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali inesistenti, informazioni scarse e/o imprecise	1-2																		
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, informazioni superficiali	3-4																		
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5	_____																	
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali Significativi	6-7																		
	e) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	8																		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Assenza e/o incoerenza di giudizi critici e valutazioni personali	1-2																		
	b) Giudizi critici e valutazioni personali scarsi e /o poco coerenti	3-4																		
	c) Adeguata formulazione di giudizi critici e valutazioni personali	5	_____																	
	d) Efficace e personale formulazione di giudizi critici e valutazioni personali	6-7																		
	e) Giudizi critici articolati, valutazioni personali che denotano maturità	8																		
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
TOT= _____/100																				

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA PER ALUNNI CON DSA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	a) Elaborato non pertinente alla traccia, consegne disattese	1-3	—
	b) Elaborato poco pertinente alla traccia, titolo ed eventuale parafrase inadeguati	4-6	
	c) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo ed eventuale parafrase adeguati	7-9	
	d) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo ed eventuale parafrase pertinenti	10-11	
	e) Sviluppo coerente della traccia, con titolo ed eventuale parafrase significativi	12-14	
	f) Sviluppo coerente e funzionale della traccia, con titolo ed eventuale parafrase efficaci	15-16	
Capacità espositive	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-2	—
	b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	3-5	
	c) Esposizione complessivamente chiara e lineare	6-7	
	d) Esposizione chiara e fluida, utilizzo pertinente di linguaggi e registri specifici	8-10	
	e) Esposizione chiara, fluida ed efficace, ricco ed puntuale utilizzo di linguaggi e registri specifici	11-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali errati e non pertinenti	1-2	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	3-5	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	6-7	
	d) Padronanza dell'argomento, riferimenti culturali vari personali	8-10	
	e) Piena padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali, di conoscenze e riflessioni personali con pertinenti collegamenti interdisciplinari	11-12	
		/40	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	b) Scelta e organizzazione degli argomenti poco pertinenti e disorganiche	4-6	
	c) Organizzazione degli argomenti pertinente, ma disomogenea	7-9	
	d) Organizzazione adeguata e omogenea degli argomenti	10-11	
	e) Organizzazione del testo corretta e buona articolazione degli argomenti	12-14	
	f) Ideazione e organizzazione del testo funzionali con efficace e personale articolazione degli argomenti	15-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo del tutto incoerente e nessi logici inadeguati	1-3	—
	b) Piano espositivo non del tutto coerente, nessi logici non sempre adeguati	4-5	
	c) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-8	
	d) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo appropriato dei connettivi	9-11	

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

	e) Piano espositivo articolato, utilizzo efficace dei connettivi	12-14																		
	f) Piano espositivo ben articolato, utilizzo efficace e vario dei connettivi	15-16																		
Ricchezza e padronanza lessicali	a) Repertorio lessicale ripetitivo e incongruente b) Lessico non sempre adeguato c) Repertorio lessicale semplice, ma nel complesso adeguato d) Buona proprietà di linguaggio e lessico efficace e) Uso efficace e puntuale del lessico	1-3 4-6 7-8 9-10 11-12	—																	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali inesistenti, informazioni scarse e/o imprecise b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, informazioni superficiali c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali significativi e) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	1-2 3-4 5 6-7 8	— —																	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Assenza e/o incoerenza di giudizi critici e valutazioni personali b) Giudizi critici e valutazioni personali scarsi e /o poco coerenti c) Adeguata formulazione di giudizi critici e valutazioni personali d) Efficace e personale formulazione di giudizi critici e valutazioni personali e) Giudizi critici articolati, valutazioni personali che denotano maturità	1-2 3-4 5 6-7 8	— —																	
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	_____/60
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	TOT=_____/100

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

6.5- GRIGLIE DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

SCIENZE UMANE (Antropologia, Pedagogia, Sociologia)

INDICATORE	Punteggio max attribuibile all'indicatore	DESCRIPTORI	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Punteggio attribuito all'indicatore
Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	7	Conoscenze complete, approfondite e personalizzate.	7	_____
		Conoscenze complete e approfondite.	6	
		Conoscenze complete ma non approfondite	5	
		Conoscenze frammentarie e superficiali.	4	
		Conoscenze scarse/nulle	1-3	
Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	5	Senza errori, dimostrando di aver elaborato le informazioni e rispettato completamente le consegne	5	_____
		Con qualche errore nell'elaborazione e nel rispetto delle consegne	4	
		Elaborazione delle informazioni semplice ma per lo più corretta e rispetto parziale delle consegne	3	
		Elaborazione solo parziale e non sempre corretta delle informazioni e difficoltà nel rispettare la traccia	2	
		Elaborazione insufficiente e con errori delle informazioni e mancato rispetto delle consegne previste dalla traccia	1	
Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4	Interpretazione delle informazioni appropriata e personale, espressa con approfondimento analitico e personale	4	_____
		Interpretazione delle informazioni discreta, espressa con analisi corretta e appropriata.	3	
		Interpretazione delle informazioni sufficiente, espressa in modo semplice e corretto.	2	
		Interpretazione delle informazioni insufficiente, espressa in modo non sempre chiaro e corretto.	1	
Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	4	Collegamenti e confronti originali e critici approfonditi con un linguaggio specifico ricco e fluido	4	_____
		Collegamenti e confronti pertinenti espressi con un linguaggio specifico corretto.	3	
		Collegamenti e confronti pertinenti ma limitati agli elementi essenziali espressi con un linguaggio non sempre corretto	2	
		Collegamenti e confronti non sempre pertinenti, lacunosi e con alcuni errori logici e linguistici	1	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALLA PROVA				/20

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

SCIENZE UMANE (Antropologia, Pedagogia, Sociologia) (Per Alunni Con DSA)

INDICATORI (COERENTI CON L'OBIETTIVO DELLA PROVA)	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito all'indicatore
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze precise e ampie	6-7	_____
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	4-5	
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	3	
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	2	
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1	
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5	_____
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4	
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3	
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2	
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1	
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4	_____
	Interpretazione coerente ed essenziale	3	
	Interpretazione frammentaria	1-2	
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	4	_____
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, che rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3	
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti, che non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	1-2	
PUNTEGGIO TOTALE:			/20

N.B. non verrà valutata la correttezza ortografica

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

6.6 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

ITALIANO: 5 maggio 2026

SCIENZE UMANE: 18 marzo 2026 / 6 maggio 2026.

6.7 Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di Maturità

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
NOME, COGNOME E FIRMA	MATERIA
BENOZZI Rita. _____	FILOSOFIA
BERTAGNINI Ilaria. _____	STORIA DELL'ARTE
BIANCARDI Costanza _____	LATINO E STORIA
CESAREO Francesca _____	MATEMATICA E FISICA
GIANDOLFO Luciana _____	SCIENZE NATURALI
LUCIANI Luisa _____	SOSTEGNO
LUGARINI Cristiana _____	SOSTEGNO
LUZZOLI Lucia _____	INGLESE
MARCHI Luca _____	IRC
RAGAGLINI Raffaella _____	SCIENZE UMANE
RATTI Michael _____	SCIENZE MOTORIE
VENTURINI Daniela _____	ITALIANO

Carrara, 08 maggio 2026

Il coordinatore di classe

Prof.ssa Daniela Venturini

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Ines Mussi

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Disciplina:	ITALIANO	Insegnante:	D.VENTURINI
-------------	----------	-------------	-------------

La maggior parte della classe ha acquisito i contenuti nelle loro linee essenziali, alcuni alunni dimostrano di avere conoscenze articolate e complete, accompagnate da approfondimenti personali, mentre un esiguo numero di studenti manifesta conoscenze superficiali e/o incomplete. Gli alunni sono generalmente in grado di analizzare testi letterari e non, cogliendone e operando confronti e collegamenti interdisciplinari, anche se talvolta gli interventi risultano essere poco approfonditi e permangono, in alcuni alunni, difficoltà di natura formale (errori di ortografia, di costruzione sintattica della frase, scelte lessicali poco appropriate, linguaggio colloquiale) nella produzione scritta. Quasi tutti gli allievi sono in grado di esporre i contenuti studiati con correttezza, utilizzando in maniera sufficiente il linguaggio specifico della materia. In alcuni casi la competenza dimostrata è decisamente buona.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- i passi antologici inseriti all'interno di percorsi;
- la storia della letteratura italiana dalla fine dell'Ottocento alla prima metà del Novecento con particolari riferimenti al contesto storico-culturale in Italia; cenni alla letteratura femminile della Resistenza;
- biografia, opere, poetica, caratteristiche linguistiche, stilistiche, contenutistiche degli autori affrontati.

COMPETENZE

- riproporre e commentare un testo in prosa e/o in poesia precedentemente analizzato in classe;
- inserire i testi all'interno del loro contesto letterario, in un percorso diacronico o sincronico;
- individuare i collegamenti tra contesto italiano e mondo europeo;
- esprimersi in modo globalmente corretto ed appropriato, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina;
- produrre testi scritti complessivamente coerenti, coesi e corretti secondo le diverse tipologie previste dall'Esame di Maturità.

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA’ 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

CAPACITÀ

- operare semplici, ma opportuni collegamenti con le varie discipline;
- formulare un giudizio sufficientemente motivato su singoli argomenti oggetto di studio.

CONTENUTI DISCIPLINARI

La Scapigliatura, il Naturalismo e il romanzo verista. Giovanni Verga. Il Decadentismo: cenni a Baudelaire; Giovanni Pascoli e Gabriele D’Annunzio; il romanzo moderno di Luigi Pirandello e Italo Svevo.

Lettura facoltativa di: G.Verga, *I Malavoglia*; di L.Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno e centomila*; di I.Svevo, *La coscienza di Zeno*.

Le Avanguardie del primo Novecento: Futuristi e Crepuscolari. La poesia del Novecento: Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale. Cenni a Umberto Saba e a Quasimodo. Introduzione al Neorealismo.

Il romanzo neorealista: lettura facoltativa di R.Viganò, *L’Agnese va a morire*; A.De Cespedes, *Dalla parte di lei*.

Per Educazione Civica:

1. Giornata Internazionale per l’eliminazione della violenza sulle donne: lettura e commento di *Tentazione*, di G. Verga.
2. LETTERATURA AL FEMMINILE:

“Le donne e il fascismo”: lettura e commento di brano tratto da *Dalla parte di lei* di Alba de Cespedes (riflessione sul tema: Le donne e la magistratura). *Verso una parità di genere*: commento ad un brano del romanzo *La storia* di E.Morante;

Approfondimenti (LABORATORI) su A.Merini e S.Plath (un confronto); M.Murgia: il romanzo *Accabadora*; Matilde Serao: scrittrice e giornalista; R.Viganò: approfondimento su *L’Agnese va a morire*. Paola Masino: una voce femminile del periodo fascista; A.Pozzi: caratteri dell’opera poetica; Elena Ferrante: un fenomeno letterario contemporaneo.

3. Lezione di approfondimento sulla nascita della Costituzione Italiana da parte del prof.A. Venturini, docente di Diritto.

METODOLOGIE

Lezione frontale classica, lezione interattiva (lezione frontale articolata con interventi), discussione in aula, esercitazione individuale. Utilizzo di audiovisivi e di supporti informatici multimediali.

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

Per gli alunni con PDP, PEI, vedere i singoli documenti adottati dal Consiglio di Classe.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: *Le occasioni della letteratura*, AA.VV., Editore Paravia, vol. 3.
 Materiali in digitale (ppt, webinar, schede di approfondimento) caricati su *Teams*
 Per le esercitazioni INVALSI il testo di riferimento è stato *Prove Invalsi Quinta Superiore*, Zanichelli

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Stesura di elaborati scritti con riferimento alle diverse tipologie previste dall'Esame di Maturità.

Colloqui orali individuali; interventi attivi e significativi degli alunni durante le lezioni. Prove di commento e analisi di brani di autore; prove di scrittura secondo le tipologie testuale previste dall'Esame di Maturità.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche dell'apprendimento avvengono fondamentalmente attraverso forme di produzione orale e/o scritta che hanno valutato:

- linguaggio appropriato;
- padronanza complessiva e risposte puntuali su dati di conoscenza;
- esposizione argomentata.
- partecipazione attiva

La valutazione è stata effettuata sulla base dei criteri esplicitati nel PTOF dell'Istituto, sintetizzati nelle griglie di valutazione. Ai fini della valutazione complessiva e conclusiva si è tenuto conto del percorso di crescita personale e cognitiva dell'alunno/a rispetto ai livelli di partenza.

Sono state svolte: due verifiche scritte e due colloqui orali nel trimestre, tre verifiche scritte e tre orali nel pentamestre. La simulazione della prima prova è stata effettuata il 15 maggio 2026, proponendo ai ragazzi tutte le tipologie testuali così come previsto dall'esame di maturità. Le prove sono state coordinate, scelte e proposte, col Dipartimento di lettere. Per gli alunni con PEI sono state elaborate prove e griglie di valutazione personalizzate con il supporto dei docenti di sostegno, mentre per gli alunni con DSA è stata utilizzata l'apposita griglia di correzione ed è stato concesso del tempo aggiuntivo per lo svolgimento delle prove.

La simulazione si è svolta in modo regolare, secondo le indicazioni del Regolamento d'Istituto.

Carrara, 8 maggio 2026

IL PROFESSORE
Daniela Venturini

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Disciplina:	Lingua Straniera Inglese	Insegnante:	Luzzoli Lucia
-------------	---------------------------------	-------------	----------------------

La classe si configura come un gruppo caratterizzato da una marcata eterogeneità, sia per quanto riguarda i livelli di competenza linguistica sia per gli approcci e le attitudini metodologiche.

Gli obiettivi definiti nella programmazione iniziale, sia in relazione alle competenze linguistiche sia agli ambiti storico-letterari, risultano raggiunti dalla quasi totalità della classe, seppur con livelli di padronanza molto differenziati. Una parte degli alunni ha mostrato un interesse costante per la disciplina, partecipando al percorso didattico con impegno e motivazione generalmente regolari. Per un ristretto gruppo di alunni, invece, l'impegno e la partecipazione sono risultati più discontinui e hanno inciso sul conseguimento di apprendimenti pienamente consolidati.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Le conoscenze acquisite riguardano testi e autori significativi della cultura anglosassone dei secoli XIX e XX, nonché le linee generali di evoluzione del contesto storico-culturale di riferimento, l'acquisizione del lessico specifico e delle principali strutture morfosintattiche.

Il livello generale della classe si colloca su una fascia di profitto mediamente discreta, con una parte di alunni che ha conseguito risultati adeguati e, in alcuni casi, buoni o ottimi. Permangono, tuttavia, per un gruppo di alunni, livelli molto essenziali di conoscenza dei contenuti e un'autonomia espositiva e capacità di rielaborazione non del tutto consolidate. In tali situazioni l'esposizione è stata orientata principalmente ai nuclei essenziali dei contenuti, al fine di favorire una progressiva maggiore linearità e chiarezza espositiva.

COMPETENZE

Un discreto gruppo di alunni dispone di una competenza comunicativa di base che consente un'esposizione lineare dei contenuti appresi, seppur con diverso grado di autonomia e fluidità. Un numero più contenuto di alunni ha sviluppato una buona consapevolezza e padronanza linguistica ed è in grado di esporre e argomentare con sicurezza ed efficacia, operando significativi collegamenti interdisciplinari. Per alcuni alunni la chiarezza e la fluidità espressiva risultano, invece, ancora incerte a causa di una padronanza non del tutto consolidata del lessico e delle strutture linguistiche.

Per quanto riguarda la produzione scritta, un discreto gruppo di alunni è in grado di rispondere in modo pertinente a questionari e di elaborare brevi testi espositivi coerenti e nel complesso corretti; in alcuni casi si riscontrano ancora imprecisioni morfosintattiche e grammaticali che tuttavia non compromettono la comprensione dei contenuti espressi. Tuttavia, per un limitato numero di alunni le incertezze nella correttezza morfosintattica e nella strutturazione del testo risultano più marcate tanto da limitarne la piena efficacia comunicativa.

CAPACITÀ

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

Una parte degli alunni sa individuare i concetti chiave degli argomenti proposti e utilizzare le conoscenze e competenze acquisite per rielaborare i contenuti in modo generalmente autonomo e pertinente. In alcuni casi si evidenziano anche buone o ottime capacità di organizzazione delle informazioni, di collegamento tra tematiche e di confronto.

Permangono tuttavia, per alcuni, fragilità nella rielaborazione autonoma e nella capacità di stabilire collegamenti articolati, che rendono l'esposizione talvolta più descrittiva che argomentata e ancora parzialmente guidata.

CONTENUTI DISCIPLINARI

The Victorian Age

❖ **Historical and Social background:**

A changing society, the age of optimism and contrast.

❖ **Literary Background:**

The Age of Fiction

- **Charles Dickens:** life, major works and themes; *Oliver Twist*: reading and analysis of the extract "I want some more"; *Hard Times*, reading and analysis of the extracts "Nothing but Facts", "The definition of a horse" (photocopies), "Coketown" (photocopies).
- **Robert Louis Stevenson:** life, major works and themes; *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr. Hyde*, reading and analysis of the extract "The Truth about Dr. Jekyll and Mr. Hyde".

The Aesthetic Movement: a new conception of art: "Art for Art's Sake"

- **Oscar Wilde:** life, major works and themes; *The Picture of Dorian Gray* reading and analysis of the extracts: 'All Art is quite useless' (*Preface*), "Dorian Gray kills Dorian Gray".

Britain at the turn of the century: the Edwardian Era

❖ **Historical and Social background**

An era of reforms; the path towards women's rights: the suffragette movement.

The Modern Age

❖ **Social and cultural background**

A new perception of reality - the Age of Anxiety

The Modernist Revolution: themes and techniques

❖ **Literary Background**

War Poetry:

- **Rupert Brooke:** life, major works and themes, reading and analysis of the poem "The Soldier"
- **Wilfred Owen:** life, major works and themes, reading and analysis of the poem "Dulce et Decorum est" (photocopies)

The Modernist Novel:

- **James Joyce:** life, major works and themes, from *Dubliners* reading and analysis of the short story "Eveline" (photocopies), *Ulysses*
- **Virginia Woolf:** life, major works and themes, *Mrs. Dalloway* reading and analysis of the extract "Mrs Dalloway said she would buy the flowers".

Post-War Literature

❖ **Literary Background**

The dystopian Novel

- **George Orwell:** life, major works and themes, *Nineteen Eighty-Four* reading and analysis of the extract

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p>MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

“The object of power is power”.

METODOLOGIE

È stato privilegiato il metodo basato sull'interazione studente-insegnante e alle lezioni frontali si sono alternate attività mirate a stimolare una partecipazione, quanto più possibile attiva, tramite riflessioni e semplici rielaborazioni personali. Per quanto riguarda i testi letterari, si è proceduto ad un'analisi globale e successivamente più dettagliata degli stessi, riflettendo sulle caratteristiche distintive dell'autore e sulle principali tematiche incontrate. Si è cercato di stimolare gli alunni all'individuazione di possibili collegamenti tra gli autori del programma o trattati in altre discipline. Lo studio della storia della letteratura inglese è avvenuto secondo il metodo cronologico tradizionale partendo dalla Victorian Age sino alla letteratura del secondo dopoguerra. Per gli alunni BES si sono attuati tutti gli interventi dispensativi e compensativi indicati nei relativi PDP e PEI (per i quali si rimanda alla documentazione depositata in segreteria).

MATERIALI DIDATTICI

Le linee guida per lo svolgimento del programma sono state suggerite dai libri di testo in adozione: M. Spicci, T. L. Shaw, *Amazing Minds – New Generation Compact*, Sanoma.

Gli argomenti di studio sono stati puntualmente integrati con materiali di approfondimento o di sintesi che l'insegnante ha fornito agli alunni per mezzo della piattaforma Microsoft TEAMS o attraverso la visione in classe di documentari o film in lingua originale. Per le esercitazioni INVALSI il testo di riferimento è stato AA.VV. *Your Invalsi Tutor*, New Edition 2023 Macmillan education.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Scritto: risposte a domande aperte, questionari a risposta multipla, Vero/Falso o attività di completamento.

Orale: esposizione argomentata su periodi letterari, autori e testi previsti dal programma.

CRITERI DI VALUTAZIONE (definiti in base alle griglie di valutazione contenute nel PTOF)

Nella misurazione delle prove scritte si è tenuto conto delle seguenti voci

- Coerenza con le richieste e i quesiti proposti.
- Completezza e chiarezza dei contenuti.
- Rielaborazione personale delle conoscenze.
- Correttezza morfosintattica, lessicale ed ortografica.

Nella misurazione delle prove orali si è tenuto conto delle seguenti voci:

- Grado di assimilazione ed elaborazione dei contenuti.
- Uso di terminologia specifica.
- Collegamenti referenziali.
- Correttezza formale.
- Pronuncia e fluidità espositiva.

Carrara, 08 Maggio, 2026

IL PROFESSORE

Lucia Luzzoli

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	---	---

- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Disciplina:	Storia dell'arte	Insegnante:	Bertagnini Ilaria
-------------	-------------------------	-------------	--------------------------

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte.
- Contesto (storico, artistico e culturale), stili, artisti e opere dal Manierismo al Novecento. In base a quanto riscontrato nelle lezioni, la classe dimostra di aver acquisito le conoscenze sopra elencate in modo discreto e buono, in alcuni casi eccellente.

COMPETENZE

- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.
 - Saper leggere le opere d'arte utilizzando una terminologia appropriata, riconoscendone: materiali, tecniche, genere, soggetto, iconografia, funzione, caratteristiche formali e/o strutturali, significati.
 - Essere in grado di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale.
- In base a quanto riscontrato durante le lezioni, la maggior parte della classe ha raggiunto queste competenze in misura buona o discreta; il resto della classe le possiede in misura ottima o eccellente.

CAPACITÀ

- Riconoscere e apprezzare le opere d'arte.
 - Saper esporre quanto studiato con chiarezza e ampiezza utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.
- In base a quanto riscontrato nelle lezioni la classe dimostra di aver acquisito queste abilità in misura discreta ed eccellente.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Manierismo, Barocco, Romanticismo, Realismo; I Macchiaioli; La Fotografia. Impressionismo e Postimpressionismo; Il Simbolismo; Divisionismo Italiano; Art Nouveau; Le Avanguardie: Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo; Il Bauhaus; Metafisica, Surrealismo, Nuova Oggettività; Funzionalismo e Architettura organica; Decostruttivismo. Dal dopoguerra ai giorni nostri.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

L'importanza della tutela dei beni culturali e paesaggistici; l'arte e il patrimonio culturale e paesaggistico come identità di un popolo. Le lettere di Quatremerre de Quincy a Francisco de

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

Miranda. L'importanza di Canova nella risoluzione del problema della trafugazione delle opere d'arte da parte di Napoleone. La teoria del contesto contrapposta al diritto di conquista. L'abolizione del diritto di conquista. La tutela dei beni culturali e paesaggistici analizzata attraverso la teoria del contesto. La protesta di Blu e il caso di Bologna. Discriminazione e violenza di genere. La figura dell'artista nella società; la funzione della musica come comunicazione. L'uso dell'intelligenza artificiale applicata all'arte. Riflessione sull'uso improprio dell'AI e l'uso corretto del mezzo.

METODOLOGIE

Lezioni frontali e dialogiche
Lezioni a classe invertita
Discussioni in classe

MATERIALI DIDATTICI

"Capire l'arte" volume III "Dal Postimpressionismo a oggi", di Gillo Dorfles, Eliana Princi, Angela Vettese; edizioni Atlas • "Capire l'arte", allegato al volume III, "Dal Neoclassicismo all'Impressionismo", di Gillo Dorfles e Gabrio Pieranti, edizioni Atlas • Documenti aggiuntivi (pubblicati su piattaforma Teams)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

• prove orali • lavori di gruppo • test a risposta multipla.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno tenuto conto dei seguenti fattori:

- Conoscenza ed esposizioni degli argomenti trattati
- Uso della corretta terminologia specifica della disciplina
- Progressione dell'apprendimento
- Atteggiamento nei confronti del lavoro e dell'ambiente scolastico
- Interesse ed impegno manifestato verso gli argomenti proposti

Carrara, 8 maggio 2026

LA PROFESSORESSA

Bertagnini Ilaria

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--------------------------------------	--	------------------------------------

- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Disciplina:	Scienze Umane	Insegnante:	Raffaella Carla RAGAGLINI
-------------	----------------------	-------------	---------------------------

La classe si presenta come un contesto educativo contraddistinto da una significativa eterogeneità, sia sul piano delle competenze disciplinari sia per quanto riguarda gli stili cognitivi e le modalità di apprendimento. In un'ottica propria delle scienze umane, tale varietà riflette la pluralità dei percorsi individuali e delle dinamiche socio-relazionali presenti nel gruppo.

Gli obiettivi individuati nella programmazione iniziale, relativi sia alle conoscenze teoriche che metodologiche delle discipline di interesse, risultano complessivamente raggiunti dalla maggior parte degli studenti, sebbene con livelli di padronanza differenziati. Una parte della classe ha evidenziato un coinvolgimento costante, manifestando interesse e partecipazione attiva al percorso formativo, sostenuti da un impegno generalmente regolare. Un numero più limitato di studenti, invece, ha mostrato una partecipazione meno continua, fattore che ha influito sul consolidamento degli apprendimenti, rendendoli in alcuni casi meno stabili e approfonditi.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscere i principali campi di indagine delle scienze umane e gli apporti specifici e interdisciplinari della pedagogia, della sociologia e dell'antropologia;
- Conoscere le principali tipologie educative tipiche della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- Conoscere contenuti, autori, riferimenti cronologici delle tematiche oggetto di studio.

Si rinvia alla sezione **contenuti disciplinari** di seguito indicati, che, per una valutazione di sufficienza, dovranno essere acquisiti nelle loro linee essenziali.

COMPETENZE

- identificare i modelli teorici e politici di convivenza e i loro rapporti sul piano civile e pedagogico- educativo;
- comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare riferimento alla educazione e ai processi formativi, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza ;
- possedere gli strumenti per utilizzare le principali metodologie relazionali e comunicative;
- utilizzare una terminologia specifica in forma corretta.

CAPACITÀ

- individuare problematiche comuni a più autori attuando confronti tra le differenti posizioni;

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

- valorizzare le differenze, sapendosi mettere in rapporto comunicativo con l'altro e coglierne il punto di vista;
- leggere ed interpretare gli ostacoli che interferiscono sui processi di crescita umana nell'integrazione individuo- società;
- sviluppare le attitudini e gli interessi culturali personali.

Obiettivi essenziali

- apprendimento dei contenuti fondamentali proposti dal docente;
- sviluppo delle capacità riflessive di base all'interno della prospettiva delle scienze umane;
- sviluppo di competenze relative alla produzione di testi scritti sulle tematiche disciplinari;
- utilizzo del lessico specifico di base delle scienze umane.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI ANTROPOLOGIA:

1. Relazioni di potere: il potere
 - le relazioni economiche
 - potere e classi sociali
 - le forme di organizzazione politica.
2. L'esperienza del credere: credere e conoscere
 - il pensiero mitico e ritualità
 - le grandi religioni.
3. La contemporaneità:
 - città ed antropologia
 - stato violenza e guerra
 - le migrazioni.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI SOCIOLOGIA:

1. Le sfide della società contemporanea:
 - il genere e la costruzione dell'identità
 - la globalizzazione
 - le migrazioni e il multiculturalismo
2. Comunicazioni, media e internet:
 - la comunicazione
 - i mass media
 - internet e la società digitale
3. Una società sempre più digitale:
 - conoscenza e innovazione
 - le organizzazioni e il lavoro
 - i consumi gli stili di vita e la moda

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

4. - Ricerca sociale: cenni generali.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI PEDAGOGIA:

- Attivismo pedagogico e scuole nuove:
 - esperienze pratico-teoriche
 - Maria Montessori
 - Freinet
 - Dewey
- Orientamento politico e appartenenze in educazione: Gentile e la riforma dell'istruzione:
 - Makarenko
 - Maritain e l'educazione integrale
- 3. Teorie dello sviluppo dell'apprendimento e dell'intelligenza:
 - Piaget,
 - Vygotskij,
 - Bruner

4. Pedagogia popolare:

- Don Lorenzo Milani
- Freire

5. Il pensiero delle donne in educazione:

- uguaglianza e differenza
- dalla differenza alle differenze

6. Educazione per tutti sempre e dovunque:

- la prospettiva internazionale
- l'educazione permanente
- l'educazione alla cittadinanza

7. Il pensiero della complessità: Cittadinanza planetaria:

- la crisi degli stati nazione

8. Pedagogia dell'incontro: mediazione culturale e sociale.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA

1. Per la Costituzione italiana la scuola è per tutti 2. Il voto tra diritto e dovere civico.

Educazione Civica

- Educazione alla cittadinanza e educazione ai diritti umani
- Convenzione dei Diritti dei Fanciulli
- Femminismo di prima e seconda generazione e nuove prospettive femministe.

METODOLOGIE

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

È stato privilegiato il metodo basato sull'interazione studente-insegnante e alle lezioni frontali si sono alternate attività mirate a stimolare una partecipazione, quanto più possibile attiva, tramite riflessioni e semplici rielaborazioni personali.

- In generale si è fatto riferimento ai metodi indicati dal Consiglio di Classe.
- La programmazione disciplinare ha sostanzialmente seguito un andamento regolare rispetto alle previsioni.
- Le tematiche sono state sviluppate per unità didattiche, al termine delle quali si sono svolte prove di verifica orali e scritte. Si è mirato a stimolare la motivazione all'apprendimento, privilegiando proposte di didattiche rispondenti alle richieste formative della classe.
- Per quanto possibile, si è proceduto alla presentazione dei contenuti previsti, con l'utilizzo di apposite semplificazioni e schematizzazioni, al fine di supportare il lavoro cognitivo degli alunni.
- Gli argomenti sono stati illustrati e approfonditi mediante lezioni frontali e partecipate, analisi di testi con domande, uso dei manuali in adozione, conversazioni guidate, letture integrative, approfondimenti tematici finalizzati alla preparazione della prova d'esame, uso di materiale audiovisivo e fotocopie.

MATERIALI DIDATTICI

Manuale adottato di Pedagogia, "Il Novecento e il confronto educativo contemporaneo", Chiosso, ed Einaudi Scuola.
 Manuale adottato di Sociologia, "Sociologia", AAVV, Ed Einaudi Scuola
 Manuale adottato di Antropologia, "Antropologia", Ugo Fabietti, Ed Einaudi Scuola.
 Fotocopie da altri manuali, schede predisposte dall'insegnante.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali individuali, prove scritte anche con la modalità prevista all'Esame di Maturità, domande aperte.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione adottati si è fatto riferimento a quelli approvati dal Collegio dei Docenti e indicati nel P.T.O.F. e comunque si è tenuto conto della partecipazione in classe, dell'impegno nello studio, dei progressi rispetto alla situazione di partenza, del livello di apprendimento dei contenuti, dell'acquisizione di metodi finalizzati ad una adeguata interpretazione della realtà, della capacità di collegare le varie conoscenze e della padronanza del linguaggio specifico.

Nella misurazione delle prove scritte si è tenuto conto delle seguenti voci

- Coerenza con le richieste e i quesiti proposti.
- Completezza e chiarezza dei contenuti.
- Rielaborazione personale delle conoscenze.
- Correttezza morfosintattica, lessicale ed ortografica.

Nella misurazione delle prove orali si è tenuto conto delle seguenti voci:

- Grado di assimilazione ed elaborazione dei contenuti.
- Uso di terminologia specifica.
- Collegamenti referenziali.
- Correttezza formale e contributi personali.
-

Carrara, 08 maggio 2026

Prof.ssa Raffaella Carla Ragolini

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Disciplina:	Matematica	Insegnante:	Cesareo Francesca
-------------	-------------------	-------------	--------------------------

La classe si configura come un gruppo caratterizzato da una marcata eterogeneità, sia per quanto riguarda i livelli di competenza logico- matematica, sia per gli approcci e le attitudini metodologiche.

Gli obiettivi definiti nella programmazione iniziale, risultano raggiunti dalla quasi totalità della classe, seppur con livelli di padronanza molto differenziati. Una parte degli alunni ha mostrato un interesse costante per la disciplina, partecipando al percorso didattico con impegno e motivazione generalmente regolari. Per un ristretto gruppo di alunni, invece, l'impegno e la partecipazione sono risultati più discontinui e hanno inciso sul conseguimento di apprendimenti pienamente consolidati.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi minimi in termini di:

CONOSCENZE

Conoscono il significato di funzione, dominio della funzione e codominio, conoscono le caratteristiche peculiari delle funzioni algebriche razionali intere e fratte, algebriche irrazionali, trascendenti esponenziali e logaritmiche. Conoscono il significato di funzione suriettiva, iniettiva e biiettiva. Conoscono il significato di zero della funzione e di segno della funzione. Conoscono il significato di funzione crescente decrescente. Conoscono il significato di funzione pari o dispari e le relative simmetrie. Definizione di intervalli aperti o chiusi illimitati o limitati, intorno completo e circolare. Definizione informale qualitativa di limite finito ed infinito per x che tende ad un valore finito o a infinito. Conoscono il significato di forma di indecisione nel caso di funzioni algebriche polinomiali e fratte e sanno risolvere in questi casi le forme di indecisione del tipo $(+\infty - \infty, \frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0})$. Conoscono i concetti di continuità della funzione. Conoscono le discontinuità di prima, seconda e terza specie. Conoscono il concetto di asintoto verticale, orizzontale e obliquo. Conoscono il concetto di rapporto incrementale e le regole di derivazione (derivate fondamentali, escluse quelle delle funzioni goniometriche, regole di derivazione: somma, prodotto e quoziente di funzioni). gli enunciati del I teorema di Lagrange, Rolle, di De L'Hospital, senza le dimostrazioni. Conoscono in modo qualitativo lo studio della monotonia di una funzione e quello dei punti di estremo relativo ed assoluto tramite l'impiego della derivata prima. Conoscono la costruzione del grafico di funzione (principalmente nel caso di funzioni algebriche)

COMPETENZE

Sono in grado di trovare il dominio di funzioni algebriche razionali intere e fratte, algebriche irrazionali, trascendenti esponenziali e logaritmiche e di leggere questo elemento nel grafico di funzione. Riconoscono il grafico di una funzione suriettiva, iniettiva e/o biiettiva. Sono in grado di trovare gli zeri della funzione e calcolare il segno della funzione nei vari intervalli del dominio, in

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p>MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

particolare nel caso di funzioni algebriche intere e fratte. Riconoscono il grafico di una funzione crescente, decrescente e il grafico di una funzione pari e dispari. Riconoscono il valore del limite da grafico e sanno disegnarlo su un grafico probabile. Sanno calcolare il limite di una funzione e risolvere forme di indecisioni per funzioni algebriche. Riconoscono una funzione continua o discontinua in un punto e il tipo di discontinuità. Costruiscono il grafico approssimativo di una funzione (casi semplici). Sanno calcolare semplici derivate, usando la definizione e le regole di derivazione viste. Sanno studiare i punti di estremo relativo ed assoluto e la monotonia di una funzione tramite l'impiego della derivata prima, sanno applicare i teoremi studiati e comprendere se le ipotesi di tali teoremi siano verificate o meno.

Alcuni alunni presentano particolari difficoltà nella disciplina, ma hanno sviluppato competenze tali da consentire loro di affrontare le diverse situazioni proposte, seppur opportunamente semplificate.

CAPACITÀ

Utilizzano in modo semplice il linguaggio specifico della materia e sanno argomentare. Sono in grado di riconoscere le caratteristiche di una funzione da grafico o della forma analitica della funzione stessa ed esprimerle in semplice linguaggio matematico.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Campi di esistenza (anche logaritmiche/esponenziali). Classificazione.

Funzioni crescenti/decrescenti - Pari/dispari. Zeri e segno di una funzione. Lettura di grafici.

Limiti: definizione non formale, lettura dal grafico, disegnarli su un grafico.

Calcolo di limiti e di forme di indecisione nel caso di funzioni algebriche polinomiali e fratte e sanno risolvere in questi casi le forme di indecisione del tipo $(+\infty - \infty, \frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0})$. Funzioni continue.

Classificazione dei punti di discontinuità. Asintoti verticali, orizzontali, obliqui (sia il loro calcolo che la loro lettura dal grafico). Rapporto incrementale.

Derivata di una funzione (con la definizione o le regole di derivazione viste. Somma, prodotto e quoziente) e studio della monotonia di una funzione tramite l'impiego della derivata prima (cenni e in particolare per funzioni algebriche intere e fratte). Enunciato e semplici esercizi sui teoremi delle funzioni continue: Weierstrass, valori intermedi, esistenza degli zeri. Enunciato e semplici esercizi sui teoremi delle funzioni derivabili: Lagrange, Rolle, De L'Hospital.

METODOLOGIE

Lezione frontale e lezione partecipata mirate a stimolare una partecipazione, quanto più possibile attiva. Gli studenti hanno lavorato anche in modalità Peer to peer e cooperative learning. Esercitazioni e test di allenamento.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo, appunti, video indicati dal docente.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state somministrate 2 prove scritte, minimo 1 voto orale nel trimestre e 3 prove scritte e minimo una prova orale nel pentamestre.

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p>MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

CRITERI DI VALUTAZIONE (definiti in base alle griglie di valutazione contenute nel PTOF)

Sono state svolte verifiche orali e verifiche scritte per la valutazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite. È stato valutato anche il percorso annuale dello studente, l'impegno e la costanza, lo svolgimento dei compiti e la partecipazione. I criteri di valutazione sono quelli pubblicati nel PTOF dell'Istituto.

Carrara, 08 Maggio, 2026

IL PROFESSORE
Francesca Cesareo

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Disciplina:	Fisica	Insegnante:	Cesareo Francesca
-------------	---------------	-------------	--------------------------

La classe si configura come un gruppo caratterizzato da una marcata eterogeneità, sia per quanto riguarda i livelli di competenza nell'ambito del ragionamento scientifico, sia per gli approcci e le attitudini metodologiche.

Gli obiettivi definiti nella programmazione iniziale, risultano raggiunti dalla quasi totalità della classe, seppur con livelli di padronanza molto differenziati. Una parte degli alunni ha mostrato un interesse costante per la disciplina, partecipando al percorso didattico con impegno e motivazione generalmente regolari. Per un ristretto gruppo di alunni, invece, l'impegno e la partecipazione sono risultati più discontinui e hanno inciso sul conseguimento di apprendimenti pienamente consolidati.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi minimi in termini di:

CONOSCENZE

Conoscono il significato di campo elettrico e i tipi di carica, i metodi di elettrizzazione (contatto e strofinio, induzione e polarizzazione), conduttore ed isolante. Conoscono la legge di Coulomb nel vuoto e nella materia. Conoscono il campo elettrico generato da una carica puntiforme o due cariche puntiformi e da un condensatore piano (caso semplice). Conoscono il significato di energia potenziale elettrica (campo elettrico generato da una carica puntiforme e campo elettrico costante). Conoscono il concetto di corrente continua e qualche cenno sul circuito elettrico elementare. Conoscono in maniera non formale il concetto di generatore elettrico. Conoscono le due leggi Ohm e i relativi grafici. Conoscono la resistenza e la composizione di resistenze in serie e in parallelo. Conoscono l'effetto Joule.

Conoscono il significato di campo magnetico e qualitativamente le esperienze di Oersted, Ampere, Faraday. La forza di Lorentz e il moto di una particella carica in un campo magnetico (casi semplici).

Conoscono qualche cenno di induzione elettromagnetica

COMPETENZE

Sanno riconoscere il tipo di interazione tra i due tipi di cariche e conoscono le conseguenze della legge di Coulomb nel vuoto e nella materia, sanno confrontare la forza elettrica e la forza gravitazionale, sanno relazionare la forza elettrica su una carica puntiforme immersa in un campo elettrico e il campo elettrico stesso. Risolvono il circuito elettrico elementare e il circuito con due/tre resistenze/ in serie o in parallelo, sanno ricavare le resistenze equivalenti.

Sanno calcolare l'effetto Joule. Calcolano forza di interazione tra due fili percorsi da corrente, ricavano intensità del vettore campo magnetico (casi semplici), applicano la legge di Lorentz (in casi molto semplici).

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p>MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

CAPACITÀ

Sono in grado di spiegare in maniera semplice fenomeni elettrici e magnetici con il linguaggio specifico della materia e sanno ricavare informazioni in specifiche situazioni o leggerle da grafici. Sanno risolvere semplici problemi e ricavare formule inverse.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Carica elettrica. Metodi di elettrizzazione. Legge di Coulomb. Campo elettrico e linee di campo. Corrente elettrica continua. Campo magnetico e linee di campo. Esperienze di Oersted, Ampere, (qualitativamente e con formule, ma senza dimostrazioni).

Moto di cariche elettriche in un campo magnetico (caso semplice). Legge di Biot- Savart, senza dimostrazioni e in casi semplici. Induzione elettromagnetica e applicazioni (solo semplici cenni).

METODOLOGIE

Lezione frontale e lezione partecipata mirate a stimolare una partecipazione, quanto più possibile attiva. Gli studenti hanno lavorato anche in modalità Peer to peer e cooperative learning. Esercitazioni e test di allenamento.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo, appunti, video indicati dal docente.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state somministrate minimo 2 prove orali o scritte validi come orali nel trimestre e minimo 3 prove orali o scritte validi per l'orale nel pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE (definiti in base alle griglie di valutazione contenute nel PTOF)

Sono state svolte verifiche orali e verifiche scritte per la valutazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite. È stato valutato anche il percorso annuale dello studente, l'impegno e la costanza, lo svolgimento dei compiti e la partecipazione. I criteri di valutazione sono quelli pubblicati nel PTOF dell'Istituto.

Carrara, 08 Maggio, 2026

IL PROFESSORE

Francesca Cesareo

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Disciplina:	Scienze Naturali	Insegnante:	Giandolfo Luciana
-------------	------------------	-------------	-------------------

La classe si presenta con numerose problematiche legate all'eterogenea nei livelli di apprendimento e nell'impegno ma anche a situazioni e/o difficoltà personali; l'interesse per la disciplina, soprattutto in relazione al programma trattato, non è sempre stato costante, così come la ripresa di quanto condiviso. Va segnalato che alcuni studenti hanno sempre seguito con profitto le lezioni, apportando il proprio contributo e interagendo in modo proficuo con l'insegnante; Una parte della classe ha faticato a gestire ritmi, tempi di studio e partecipazione. Quasi tutti gli allievi, seppur in modo diversificato e soggettivo, sono in grado di esporre i contenuti studiati con correttezza, utilizzando in maniera sufficiente e spesso ottimo il linguaggio specifico della materia. Un esiguo numero di studenti ha mostrato difficoltà riuscendo a fatica a raggiungere gli obiettivi minimi e ad esporre in modo appropriato.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe complessivamente ha raggiunto gli obiettivi generali previsti per l'insegnamento delle scienze naturali.

Elementi di Chimica Organica.

Le biotecnologie: DNA ricombinante, Clonazione, Analisi e sequenziamento del DNA, OGM, CRISPRcas9. Applicazioni delle biotecnologie. Impatto delle biotecnologie moderne sulla società.

Sistema nervoso: caratteristiche anatomiche e fisiologiche del tessuto nervoso. Organi di senso. SNC Encefalo e midollo spinale

Educazione civica: L'Alcool effetti fisici e psichici sul corpo umano

COMPETENZE

Il gruppo classe è in grado di:

- Usare un linguaggio specifico
- Applicare le leggi studiate
- Dedurre le cause di fenomeni, anche complessi, osservati e studiati
- Effettuare collegamenti tra le diverse branche della disciplina
- Descrivere le principali categorie di macromolecole organiche
- Conoscere le principali tecniche applicate al campo della biologia molecolare
- Acquisire la consapevolezza del ruolo della scienza nella società umana.
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico, ambientale e tecnologico del mondo attuale.

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p>MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

CAPACITA'

Attraverso l'applicazione di un metodo di studio adeguato, la maggior parte degli alunni è in grado di:

- Interpretare i passaggi delle principali vie metaboliche da un punto di vista molecolare e chimico.
- Valutare le implicazioni delle moderne tecnologie e saperne individuare limiti e prospettive.
- Essere consapevoli della necessità di conciliare sviluppo tecnologico e conservazione degli equilibri dinamici naturali.
- Saper descrivere le principali tecniche utilizzate per produrre cloni di geni specifici
- Saper spiegare in cosa consiste la tecnologia del DNA ricombinante
- Descrivere per quali scopi sono utilizzati gli organismi geneticamente modificati
- Comprendere l'importanza della prevenzione e di una corretta educazione sanitaria

CONTENUTI DISCIPLINARI

LA CHIMICA ORGANICA DI BASE

Proprietà dell'atomo di carbonio. Composti organici e inorganici del carbonio, idrocarburi saturi e insaturi, la rappresentazione dei composti organici: le formule. Alcani. Alcheni e alchini; idrocarburi insaturi. I gruppi funzionali e i derivati degli idrocarburi. Polimeri. Alcoli.

LE BIOTECNOLOGIE

Definizione e obiettivi delle biotecnologie. Le biotecnologie tradizionali e le biotecnologie moderne. Le tecnologie del DNA ricombinante. Gli strumenti del DNA ricombinante: gli enzimi per la manipolazione del DNA (enzimi di restrizione e DNA ligasi); i vettori di clonaggio e il clonaggio genico. Le biotecnologie per i bisogni della società. Biotecnologie e agricoltura. La manipolazione genetica delle piante e il plasmide. Piante transgeniche resistenti a stress, patogeni ed erbicidi. Mais, Golden rice. Le biotecnologie per la salute: xenotrapianti e topi K.O. Le cellule staminali e la terapia genica: principi e applicazioni. La produzione di farmaci biotecnologici.

BIOLOGIA

Il tessuto nervoso: neuroni e cellule gliali. Insorgenza e trasmissione dell'impulso elettrico (potenziale a riposo, soglia e d'azione), sinapsi chimiche ed elettriche. Recettori e organi di senso: occhio/vista, orecchio/udito, lingua/gusto, naso/olfatto, pelle/tatto. Midollo spinale e meningi. Encefalo ed emisferi cerebrali/lobi. Nuclei di base. Sistema limbico. Cervelletto

METODOLOGIE

Si è cercato di privilegiare una metodologia basata sulla partecipazione diretta e sulla problematizzazione della realtà per favorire l'apprendimento attivo. In molti casi si è fatto ricorso alla lezione frontale e dialogata, che è sempre stata integrata con l'uso di risorse multimediali, come slides e lezioni in power point appositamente preparate. Il metodo di lavoro è stato basato anche sull'analisi del libro di testo per consentire agli alunni di acquisire i concetti generali, di estrapolarli dal materiale letto e analizzato, di apprendere la terminologia specifica in modo corretto e di sapersi esprimere oralmente.

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p>MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

MATERIALI DIDATTICI

Sono stati utilizzati gli strumenti didattici tradizionali: libro in adozione: Principi di biochimica con Scienze della terra, Volume quinto anno. Passannanti S./Sbriziolo C./Lombardo R. Editore Tramontana. Oltre al libro di testo gli argomenti sono stati integrati con materiale di supporto allo studio, in particolare presentazioni ppt realizzate dalla docente e per molte parti, condivise con le alunne. Anche per la sezione di indirizzo, non essendo stato acquistato in precedenza il libro di testo, il materiale fornito è stato realizzato dall'insegnante, in seguito ad approfondimenti e ricerche effettuate su siti web scientifici ed integrato con frammenti tratti da altri libri in formato digitale

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche orali, si sono basate sull'esposizione di argomenti del programma svolto atte anche ad accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle verifiche orali si è utilizzata la griglia approvata dal Collegio dei Docenti e indicata all'interno del PTOF. Nella valutazione sommativa si è tenuto conto di parametri quali: l'acquisizione dei contenuti disciplinari specifici (conoscenze), il livello di conseguimento degli obiettivi (competenze); l'impegno, la partecipazione, l'interesse ed il metodo di studio, la regolarità della frequenza e il rispetto dei tempi per quanto riguarda le consegne. Si è tenuto inoltre conto anche dei progressi registrati rispetto alle condizioni di partenza.

Carrara, 08/05/2026

IL PROFESSORE



I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Disciplina:	Storia	Insegnante:	Costanza Biancardi
-------------	--------	-------------	--------------------

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe ha acquisito in modo complessivamente adeguato i contenuti relativi ai periodi storici oggetto di studio. Gli studenti dimostrano di conoscere gli eventi principali e i nodi fondamentali della storia affrontata, insieme alle linee essenziali del contesto politico, economico e sociale. È stata inoltre generalmente raggiunta la conoscenza del linguaggio specifico della disciplina, così come una discreta familiarità con le principali innovazioni scientifiche e tecnologiche dei diversi periodi. Il livello di acquisizione appare tuttavia eterogeneo: accanto a studenti che possiedono conoscenze ben strutturate e approfondite, si rileva un gruppo che presenta una preparazione più essenziale e talvolta frammentaria.

COMPETENZE

La maggior parte degli studenti è in grado di analizzare il fatto storico nelle sue diverse componenti e di collocare eventi e processi nello spazio e nel tempo in modo corretto. Risulta generalmente acquisita anche la capacità di stabilire relazioni di causa-effetto tra gli eventi storici e di utilizzare il lessico di base della disciplina in maniera appropriata. Permangono tuttavia differenze nei livelli di padronanza: alcuni studenti mostrano una buona capacità di collegamento e rielaborazione critica, mentre altri necessitano ancora di una guida per individuare nessi logici e interpretativi più complessi.

ABILITÀ

Gli studenti sono mediamente in grado di rielaborare i contenuti, individuando le diverse componenti economiche, sociali, ambientali e culturali dei fenomeni storici. È stata sviluppata, nella maggior parte dei casi, la capacità di ricostruire i processi di trasformazione, riconoscendo elementi di continuità e discontinuità nel tempo. Gli alunni mostrano inoltre una discreta capacità di mettere in relazione le dinamiche storiche con il territorio e con i contesti più ampi, nonché di individuare nel Novecento le radici storiche del presente. Anche in questo ambito si evidenziano livelli differenziati: mentre una parte della classe opera in modo autonomo e consapevole, un numero limitato di studenti incontra ancora difficoltà nella rielaborazione personale e nell'analisi più articolata dei fenomeni storici.

CONTENUTI DISCIPLINARI

La crisi di fine secolo in Italia; La Belle Époque; L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo; Lo scenario extraeuropeo; L'Italia giolittiana; La Prima guerra mondiale; La Rivoluzione russa; Lo stalinismo; Il dopoguerra in Italia e l'ascesa del fascismo; Gli Stati Uniti e la crisi del 1929; La crisi

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p>MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

della Germania repubblicana e il nazismo; Il regime fascista in Italia; La Seconda guerra mondiale e le sue conseguenze; Guerra fredda e conflitti regionali; L'Italia repubblicana e la Costituzione del 1948; Condizione dell'Italia nel dopoguerra.

Educazione civica: Democrazia e Diritto di voto, le donne nella resistenza. Dignità e Diritti umani (antisemitismo; razzismo; Shoah o genocidio; memoria); Diritto internazionale umanitario.

METODOLOGIE

Durante le lezioni è stata costantemente sollecitata la partecipazione attiva degli studenti, invitati a intervenire e a contribuire al dialogo educativo attraverso momenti di riflessione condivisa.

Sono stati analizzati documenti storici, al fine di mettere in evidenza, anche in chiave applicativa, i contenuti affrontati teoricamente.

Sono state utilizzate diverse metodologie didattiche: lezioni frontali dialogate, discussioni guidate, esercitazioni individuali, lavori di gruppo e attività di approfondimento.

Si è inoltre inteso favorire l'individuazione di collegamenti interdisciplinari, al fine di promuovere una visione organica dei contenuti e una preparazione adeguata in vista dell'esame conclusivo.

MATERIALI DIDATTICI

Il programma è stato svolto facendo riferimento al manuale in adozione: Frugoni-Sclarandis, Noi di ieri, noi di domani, vol. III.

Sono stati inoltre utilizzati materiali audiovisivi e strumenti multimediali come supporto e approfondimento.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Interrogazioni orali

Prove scritte strutturate (domande aperte, chiuse e a risposta multipla)

Relazioni su specifici argomenti, supportate da presentazioni digitali

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle verifiche si è fatto riferimento alla griglia approvata dal Collegio dei Docenti e inserita nel PTOF. Nella valutazione sommativa si è tenuto conto dei seguenti parametri: acquisizione dei contenuti disciplinari (conoscenze); livello di conseguimento degli obiettivi (competenze); impegno, partecipazione e interesse; metodo di studio; regolarità della frequenza; rispetto delle consegne. Si è inoltre considerato il progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.

Carrara, 8/5/2026

IL PROFESSORE

Costanza Biancardi

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Disciplina:	LATINO	Insegnante:	Costanza Biancardi
-------------	--------	-------------	--------------------

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

la classe ha acquisito in modo complessivamente adeguato i contenuti previsti dalla programmazione. Gli studenti dimostrano una conoscenza degli snodi principali della letteratura latina, in particolare del periodo compreso tra la prima età imperiale e Tacito, nonché delle linee fondamentali del contesto storico-culturale di riferimento. Inoltre, è stata generalmente raggiunta la padronanza del linguaggio specifico della disciplina. Il livello di acquisizione risulta tuttavia differenziato: una parte della classe possiede conoscenze solide e ben organizzate, mentre un gruppo più ristretto evidenzia una preparazione più essenziale, talvolta mnemonica e non sempre pienamente consolidata.

COMPETENZE

La maggior parte degli studenti è in grado di analizzare e interpretare i testi letterari, cogliendone le caratteristiche fondamentali, l'intenzione comunicativa e i principali valori culturali ed estetici. Gli alunni hanno inoltre sviluppato una discreta consapevolezza del ruolo della civiltà e della letteratura latina come fondamento della tradizione europea. Risulta nel complesso adeguata anche la capacità di esposizione orale, con l'uso generalmente corretto degli strumenti espressivi.

Anche in questo ambito emergono livelli diversi: accanto a studenti che mostrano autonomia critica e buone capacità di rielaborazione personale, altri si limitano a un'analisi più guidata e meno approfondita

ABILITÀ

Per quanto riguarda le abilità, gli studenti sono generalmente in grado di individuare gli elementi lessicali, stilistici e retorici dei testi e di riconoscere, attraverso il confronto, aspetti di continuità e differenza tra opere e contesti diversi. Risulta mediamente acquisita anche la capacità di collegare i testi alla civiltà romana e di individuare relazioni tra antico e moderno, in particolare nella trasmissione di modelli culturali e valori. L'uso della lingua italiana nell'esposizione scritta e orale è nel complesso corretto, anche se permangono alcune difficoltà, per un numero limitato di studenti, soprattutto nella rielaborazione autonoma e nell'uso pienamente consapevole del linguaggio specifico.

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'età giulio-claudia: Seneca, Lucano, Petronio. Dall'età dei Flavi al principato di Adriano: Marziale, Quintiliano e Tacito.

METODOLOGIE

Durante le lezioni è stata costantemente sollecitata la partecipazione attiva degli studenti, invitati a intervenire e a contribuire al dialogo educativo attraverso momenti di riflessione condivisa. Sono stati analizzati documenti storici, al fine di mettere in evidenza, anche in chiave applicativa, i contenuti affrontati teoricamente.

Sono state utilizzate diverse metodologie didattiche: lezioni frontali dialogate, discussioni guidate, esercitazioni individuali, lavori di gruppo e attività di approfondimento.

Si è inoltre inteso favorire l'individuazione di collegamenti interdisciplinari, al fine di promuovere una visione organica dei contenuti e una preparazione adeguata in vista dell'esame conclusivo.

MATERIALI DIDATTICI

Il programma è stato svolto facendo riferimento al manuale in adozione: G. Garbarino, L. Pasquariello, *Dulce ridentem*. Cultura e letteratura latina. Vol. 3, Paravia.

Sono stati inoltre utilizzati materiali audiovisivi e strumenti multimediali come supporto e approfondimento.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Interrogazioni orali

Prove scritte strutturate (domande aperte, chiuse e a risposta multipla)

Relazioni su specifici argomenti, supportate da presentazioni digitali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle verifiche si è fatto riferimento alla griglia approvata dal Collegio dei Docenti e inserita nel PTOF. Nella valutazione sommativa si è tenuto conto dei seguenti parametri: acquisizione dei contenuti disciplinari (conoscenze); livello di conseguimento degli obiettivi (competenze); impegno, partecipazione e interesse; metodo di studio; regolarità della frequenza; rispetto delle consegne. Si è inoltre considerato il progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.

Carrara, 08/05/2026

IL PROFESSORE

Costanza Biancardi

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Disciplina:	Scienze Motorie e Sportive	Insegnante:	Ratti Michael
-------------	----------------------------	-------------	---------------

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha mostrato un comportamento complessivamente corretto, mantenendo un atteggiamento generalmente collaborativo nei confronti delle attività proposte. La partecipazione alle lezioni è risultata complessivamente adeguata. Per quanto riguarda la parte inerente all'ambito motorio, si è registrato un progresso significativo rispetto ai livelli di partenza, soprattutto per quanto riguarda lo sviluppo delle capacità coordinative. Le attività sportive hanno favorito il miglioramento delle abilità tecniche di base e la comprensione delle regole di gioco, contribuendo anche alla crescita del senso di responsabilità e del rispetto reciproco. Sotto il profilo teorico, gli studenti hanno acquisito discrete conoscenze con livelli di approfondimento differenziati in base all'impegno individuale. Nel complesso, sono stati pienamente raggiunti gli obiettivi prefissati.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscere i principi fondamentali della ginnastica a corpo libero e con piccoli attrezzi, comprendendo il ruolo delle capacità coordinative e condizionali nello sviluppo motorio.
- Conoscere regole, ruoli dei giocatori e fondamentali tecnici di pallavolo, pallacanestro e badminton, oltre all'organizzazione di semplici situazioni di gioco e mini-tornei.
- Conoscere i principi di base della composizione coreografica e della relazione tra movimento e musica.
- Conoscere i fondamenti della giocoleria, con particolare attenzione al rapporto tra coordinazione oculo-manuale, ritmo e consapevolezza corporea.
- Acquisire conoscenze relative al ruolo del primo soccorso.
- Comprendere il significato del fair play, le sue implicazioni etiche e i collegamenti con la vita sociale ed economica.
- Conoscere elementi essenziali della storia dello sport, con particolare riferimento alle Olimpiadi moderne e al ruolo dello sport nel ventennio fascista.

COMPETENZE

- Applicare in modo efficace le tecniche apprese negli sport praticati, adattandole a differenti contesti di gioco e dimostrando capacità decisionale, autocontrollo e collaborazione.
- Realizzare sequenze motorie e coreografiche rispettando ritmo, coordinazione, spazio e tempo, sia individualmente sia in gruppo.
- Utilizzare la giocoleria come strumento per migliorare concentrazione, precisione e gestione del movimento.
- Adottare comportamenti responsabili orientati alla salute, riconoscendo l'influenza dell'attività fisica sul benessere psicofisico.

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

- Agire in contesti sportivi rispettando principi di fair play, regolamenti, ruoli e dinamiche di squadra.
- Analizzare con spirito critico eventi e fenomeni sportivi contemporanei alla luce delle conoscenze storiche acquisite.

CAPACITÀ

- Migliorare la propria efficienza motoria attraverso esercizi mirati allo sviluppo delle capacità coordinative e condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare).
- Coordinare movimenti complessi in attività individuali, di coppia e di squadra, dimostrando progressiva autonomia e padronanza tecnica.
- Costruire e riprodurre coreografie utilizzando creatività, memoria motoria e capacità espressive.
- Gestire con consapevolezza il proprio corpo nelle attività di giocoleria e negli sport con attrezzo, mantenendo concentrazione e ritmo.
- Assumere atteggiamenti collaborativi, inclusivi e rispettosi nelle dinamiche di gruppo e nelle situazioni di competizione.
- Riflettere criticamente sul ruolo dello sport nella società, collegando aspetti storici, educativi, etici e culturali.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Ginnastica a corpo libero e con piccoli attrezzi
 - Esercitazioni e giochi per il miglioramento della capacità coordinative e condizionali
- Pallavolo
 - Regole di base e ruoli dei giocatori
 - Fondamentali tecnici, situazioni di gioco e mini-tornei
- Pallacanestro
 - Regole di base e ruoli dei giocatori
 - Fondamentali tecnici, situazioni di gioco e mini-giochi
- Badminton
 - Regole di base e ruoli dei giocatori
 - Fondamentali tecnici, situazioni di gioco e mini-tornei
- Danza
 - Replica e creazione di coreografie su base musicale
- Giocoleria
 - Coordinazione oculo-manuale e senso del ritmo
 - Giocoleria come strumento di consapevolezza corporea e concentrazione
- Educazione alla salute
 - L'attività motoria come mezzo di prevenzione della salute
- Fair Play sportivo
 - Significato e applicazioni del fair play nello sport
 - Etica, rispetto delle regole e cooperazione
 - Collegamenti con la vita sociale ed economica: rispetto, equità, responsabilità
- Storia dello sport

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p>MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

- La storia delle olimpiadi moderne
- Lo sport nel ventennio fascista

EDUCAZIONE CIVICA: Primo soccorso e BLS-D

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Didattica esperenziale
- *Cooperative learning*

MATERIALI DIDATTICI

Palestra e spazi esterni adiacenti alla scuola; piccoli attrezzi (palline da tennis, palloni, funicelle, bacchette, tappetini, pesetti da 1 Kg, racchette badminton) e grandi attrezzi (tappeti, trave di equilibrio, pedana elastica, rete pallavolo, canestri); impianto per l'utilizzo della musica.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Osservazione sistematica durante le attività pratiche con schede di valutazione individuale e di gruppo
- Prove pratiche
- Test e questionari su aspetti teorici
- Colloqui e riflessioni guidate

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle verifiche si è utilizzata la griglia approvata dal Collegio dei Docenti e indicata all'interno del PTOF. Nella valutazione sommativa si è tenuto conto di parametri quali: l'acquisizione dei contenuti disciplinari specifici (conoscenze), il livello di conseguimento degli obiettivi (competenze); l'impegno, la partecipazione, l'interesse ed il metodo di studio, la regolarità della frequenza e il rispetto dei tempi per quanto riguarda le consegne. Si è tenuto inoltre conto anche dei progressi registrati rispetto alle condizioni di partenza.

Carrara, 08/05/2026

IL PROFESSORE


I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Disciplina:	FILOSOFIA	Insegnante:	RITA BENOZZI
-------------	-----------	-------------	--------------

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, sia pure a livelli differenti, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Lo sviluppo storico della filosofia, a grandi linee, limitatamente alle correnti di pensiero ed agli autori proposti.

Il legame del pensiero filosofico oggetto di studio con il contesto storico e la portata universalistica. Ricostruzione organica del pensiero dei filosofi affrontati.

COMPETENZE

Spirito critico.

Individuazione dei nessi tra le teorie dei filosofi oggetto di studio e le problematiche odierne.

Consapevolezza del fatto che la riflessione filosofica è modalità specifica e fondamentale della ragione umana e ripropone costantemente in epoche diverse la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo, sul senso dell'essere e dell'esistere.

CAPACITA'

Confronto e contestualizzazione delle differenti risposte espresse dai filosofi rispetto a tematiche, argomenti e motivi di riflessione analoghi.

Impiego del lessico specifico filosofico.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Schopenhauer. Il mondo come volontà e rappresentazione. Il velo di Maja. La volontà di vivere. Il pessimismo. Le vie della liberazione.
Kierkegaard. I nuclei fondamentali del suo pensiero. Il singolo individuo e la scelta inevitabile. Gli stadi dell'esistenza. La disperazione e la fede.
Feuerbach. La teologia come antropologia capovolta; alienazione religiosa. L'uomo "è ciò che mangia". L'uomo come essere sociale.
Cenni al Positivismo: caratteri generali e centralità della scienza.

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

Marx. Socialismo utopistico e socialismo scientifico. Il materialismo storico e la lotta di classe. L'alienazione nel lavoro. Forze produttive e rapporti di produzione. Concetti di ideologia, struttura e sovrastruttura. Abolizione della proprietà privata e dittatura del proletariato.

Nietzsche. Nascita e decadenza della tragedia. Apollineo e Dionisiaco. La Morte di Dio. Il Superuomo. La volontà di potenza. L' Eterno ritorno. Concetto di nichilismo. Le metamorfosi dello spirito.

Bergson: il problema del tempo: tempo della scienza e tempo della coscienza. Le caratteristiche del tempo interiore. Slancio vitale, materia, abitudine. Concetti di ricordo puro, ricordo immagine, percezione, intuizione. Società chiusa e società aperta, morale e religione.

Freud. La rivoluzione psicoanalitica. Le due topiche. Fasi di sviluppo psico-sessuali. L'ipnosi e metodi alternativi. L'interpretazione dei sogni. Principali meccanismi di difesa. Nevrosi e psicosi. La psicoterapia. La civiltà come male minore.

La scuola di Francoforte. I principali esponenti: Adorno e Horkheimer (il fallimento dell'illuminismo), Marcuse e l'uomo a una dimensione.

Educazione Civica: Hannah Arendt e la banalità del male. Il totalitarismo.
Il primo femminismo e il femminismo contemporaneo.

METODOLOGIE

Si è adottata una didattica di tipo modulare.

I temi sono stati presentati alla classe mediante schede introduttive e integrative, lezione frontale, dialogo. I moduli sono stati sviluppati per unità didattiche al termine delle quali sono stati effettuati ripassi e prove di verifica orali e scritte, corrette individualmente.

MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione: *Sinapsi, vol3*, Sani-Linguiti, Ed La Scuola. Fotocopie.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali individuali. Prove scritte a risposta aperta.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri seguiti sono stati quelli concordati in sede di Collegio ed illustrati nel P.O.F. di Istituto e nella programmazione individuale.

Carrara, 8 maggio 2026

La professoressa *Rita Benozzi*

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Disciplina:	RELIGIONE CATTOLICA	Insegnante:	Luca Marchi
-------------	---------------------	-------------	-------------

La classe ha partecipato al dialogo educativo in modo ordinato mostrando buon interesse e buona concentrazione. Buona parte della classe si è contraddistinta per uno stile propositivo e una partecipazione attiva. Il gruppo classe ha dimostrato una buona disposizione nei confronti della disciplina e della collaborazione tra pari e col docente. Gli obiettivi definiti nella programmazione iniziale, risultano raggiunti dalla quasi totalità della classe.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe complessivamente ha raggiunto gli obiettivi generali previsti per l'insegnamento della religione cattolica:

- Riconoscere il ruolo della religione nella società contemporanea.
- Conoscere le linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale.
- Conoscere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: scelte di vita e vocazione professionale.
- Conoscere i punti fondamentali del magistero della Chiesa riguardo gli aspetti della realtà sociale ed economica.

COMPETENZE

La classe è in grado di:

- Individuare e comprendere alcuni tratti caratteristici della società contemporanea, dal punto di vista culturale e religioso.
- Interrogarsi e riflettere sui significati della globalizzazione, del consumismo, della secolarizzazione, del pluralismo e della nuova religiosità contemporanea.
- Analizzare e approfondire la razionalità delle scienze, della filosofia e della teologia.
- Riflettere sul fatto che ogni forma di conoscenza (scientifica, filosofica, religiosa) esprima una forma di crescita umana.
- Riflettere sul ruolo dei sentimenti rispetto a diverse modalità in cui la relazione d'amore si esprime
- Comprendere la visione dell'amore di coppia e del matrimonio proprio della religione cristiana, confrontandola con altre forme di convivenza.

<p style="text-align: center;">I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p style="text-align: center;">MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

- Comprendere le ragioni per le quali la Chiesa cattolica si pone in difesa del diritto alla vita e della morte naturale.

ABILITÀ

- Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa
- Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne da il cristianesimo.
- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in confronto con quello delle altre religioni.
- Operare scelte morali, circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico-tecnologico nel confronto coi valori cristiani.
- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.
- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

CONTENUTI DISCIPLINARI

La cultura post-moderna, la globalizzazione, l'antropologia dell' *homo consumens* e le nuove forme di religiosità della società contemporanea.

Le domande esistenziali dell'uomo: il concetto di persona, l'ipotesi evuzionistica e creazionistica, l'escatologia cristiana.

Le diverse forme di amore possibili applicate alle relazioni umane.

La posizione della Chiesa intorno a matrimonio, aborto, fecondazione assistita, eutanasia e i principali riferimenti magisteriali.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Didattica esperienziale
- Cooperative learning

MATERIALI DIDATTICI

Il programma è stato svolto facendo riferimento al manuale in adozione: L. Pace Ora di pace, editrice La scuola. Sono stati inoltre utilizzati materiali audiovisivi e strumenti multimediali come supporto e approfondimento.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Interrogazioni orali

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p>MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

Prove scritte strutturate (domande aperte, chiuse e a risposta multipla)
Relazioni su specifici argomenti, supportate da presentazioni digitali

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle verifiche si è fatto riferimento alla griglia approvata dal Collegio dei Docenti e inserita nel PTOF. Nella valutazione sommativa si è tenuto conto dei seguenti parametri: acquisizione dei contenuti disciplinari (conoscenze); livello di conseguimento degli obiettivi (competenze); impegno, partecipazione e interesse; metodo di studio; regolarità della frequenza; rispetto delle consegne. Si è inoltre considerato il progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.

Carrara, 08/05/2026

IL PROFESSORE


<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p>MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

**ALLEGATI DELLE SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA
PROVA**

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p>MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

PRIMA PROVA SCRITTA

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio
momento io l'ho
vissuto un'altra
volta
in un'epoca
fonda fuori di
me
Sono lontano colla mia
memoria dietro a quelle vite
perse
Mi desto in un
bagno di care cose
consuete sorpreso
e raddolcito
Rincorro le nuvole
che si sciolgono
dolcemente cogli occhi
attenti
e mi
rammento di
qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?
E la
creatura
atterrita
sbarra gli
occhi e
accoglie
goccioline di
stelle
e la pianura
muta
E si
sente
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni,
Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

- Sintetizza i principali temi della poesia.

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

- A quali *risvegli* allude il titolo?
- Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
- Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
- Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
- Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, "Il suicidio" di Adriano Meis (da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XVI)

Quasi alla conclusione del romanzo, Adriano Meis, alias Mattia Pascal, non sopportando più di vivere nella finzione, decide di far suicidare Adriano Meis per riappropriarsi dell'identità rifiutata

Un brivido mi colse, di sgomento, che fece d'un subito¹ insorgere con impeto rabbioso tutte le mie vitali energie armate di un sentimento d'odio contro coloro che, da lontano, m'obbligavano a finire, come avevan voluto, là, nel molino della Stia². Esse, Romilda³ e la madre, mi avevan gettato in questi frangenti: ah, io non avrei mai pensato di simulare un suicidio per liberarmi di loro. Ed ecco, ora, dopo essermi aggirato due anni, come un'ombra, in quella illusione di vita oltre la morte, mi vedevo costretto, forzato, trascinato pei capelli a eseguire su me la loro condanna. Mi avevano ucciso davvero! Ed esse, esse sole si erano liberate di me ...

Un fremito di ribellione mi scosse. E non potevo io vendicarmi di loro, invece d'uccidermi? Chi stavo io per uccidere? Un morto ... nessuno ...

Restai, come abbagliato da una strana luce improvvisa. Vendicarmi! Dunque, ritornar lì, a Miragno⁴? Uscire da quella menzogna che mi soffocava, divenuta ormai insostenibile; ritornar vivo per loro castigo, col mio vero nome, nelle mie vere condizioni, con le mie vere e proprie infelicità? Ma le presenti? Potevo scuotermele di dosso, così, come un fardello esoso⁵ che si possa gettar via? No, no, no! Sentivo di non poterlo fare. E smaniavo lì, sul ponte, ancora incerto della mia sorte.

Frattanto, ecco, nella tasca del mio pastrano⁶ palpavo, stringevo con le dita irrequiete qualcosa che non riuscivo a capir che fosse. Alla fine, con uno scatto di rabbia, la trassi fuori. Era il mio berrettino da viaggio, quello che, uscendo di casa per far visita al marchese Giglio, m'ero cacciato in tasca,

<p style="text-align: center;">I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p style="text-align: center;">MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

senza badarci. Feci per gittarlo al fiume, ma - sul punto - un'idea mi balenò; una riflessione, fatta durante il viaggio da Alenga a Torino, mi tornò chiara alla memoria.

- Qua, - dissi, quasi inconsciamente, tra me, - su questo parapetto ... il cappello ... il bastone ... Sì! Com'esse là, nella gora del molino⁷, Mattia Pascal; io, qua, ora, Adriano Meis ... Una volta per uno! Ritorno vivo; mi vendicherò! Un sussulto di gioia, anzi un impeto di pazzia m'investì, mi sollevò. Ma sì! ma sì! Io non dovevo uccider me, un morto, io dovevo uccidere quella folle, assurda finzione che m'aveva torturato, straziato due anni, quell'Adriano Meis, condannato a essere un vile, un bugiardo, un miserabile; quell'Adriano Meis dovevo uccidere, che essendo, com'era, un nome falso, avrebbe dovuto aver pure di stoppa il cervello, di cartapesta il cuore, di gomma le vene, nelle quali un po' d'acqua tinta avrebbe dovuto scorrere, invece di sangue: allora sì! Via, dunque, giù, giù, tristo fantoccio odioso! Annegato, là, come Mattia Pascal! Una volta per uno! Quell'ombra di vita, sorta da una menzogna macabra, si sarebbe chiusa degnamente, così, con una menzogna macabra! E riparavo tutto! Che altra soddisfazione avrei potuto dare ad Adriana⁸ per il male che le avevo fatto? Ma l'affronto di quel farabutto⁹ dovevo tenermelo? Mi aveva investito a tradimento, il vigliacco! Oh, io ero ben sicuro di non aver paura di lui.

Non io, non io, ma Adriano Meis aveva ricevuto l'insulto. Ed ora, Adriano Meis s'uccideva. Non c'era altra via di scampo per me!

Un tremore, intanto, mi aveva preso, come se io dovessi veramente uccidere qualcuno. Ma il cervello mi s'era d'un tratto senebbiato, il cuore alleggerito, e godevo d'una quasi ilare lucidità di spirito.

Mi guardai attorno. Sospettai che di là, sul Lungotevere, ci potesse essere qualcuno, qualche guardia, che - vedendomi da un pezzo sul ponte - si fosse fermata a spiarmi. Volli accertarmene: andai, guardai prima la Piazza della Libertà, poi per il Lungotevere dei Mellini. Nessuno! Tornai allora indietro; ma, prima di rifarmi sul ponte, mi fermai tra gli alberi, sotto un fanale: strappai un foglietto dal taccuino e vi scrissi col lapis¹⁰: Adriano Meis. Che altro? nulla. L'indirizzo e la data. Bastava così. Era tutto lì, Adriano Meis, in quel cappello, in quel bastone. Avrei lasciato tutto là, a casa, abiti, libri... Il denaro, dopo il furto, l'avevo con me.

Ritornai sul ponte, cheto¹¹, chinato. Mi tremavano le gambe, e il cuore mi tempestava in petto. Scelsi il posto meno illuminato dai fanali, e subito mi tolsi il cappello, infissi nel nastro il biglietto ripiegato, poi lo posai sul parapetto, col bastone accanto; mi cacciai in capo il provvidenziale berrettino da viaggio che m'aveva salvato, e via, cercando l'ombra, come un ladro, senza volgermi addietro.

NOTE

1. d'un subito: d'improvviso. 2. Stia: fiume le cui acque alimentano il mulino dove era stato rinvenuto il cadavere di uno sconosciuto scambiato per Mattia Pascal. 3. Romilda: la moglie di Mattia Pascal. 4. Miragno: si tratta del luogo di nascita di Mattia Pascal. 5. esoso: che è costato parecchio. 6. pastrano: cappotto. 7. gora del molino: canale che porta l'acqua al mulino. 8. Adriana: la figlia del signor Paleari, l'affittacamere dove abita Adriano Meis. Adriana e Adriano sono innamorati. 9. farabutto: il cognato di Adriana che in un alterco ha offeso il Meis. 10. lapis: matita. 11. cheto: in silenzio.

Comprensione e analisi

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali meditazioni animano Mattia/Adriano?
2. In quale persona avviene la narrazione dei fatti? Il personaggio narrante e il lettore sono a conoscenza degli stessi fatti o uno dei due ha una maggiore informazione?
3. Individua nel testo l'utilizzo del discorso diretto, rilevandone la frequenza e l'efficacia sul piano espressivo e in relazione al contenuto. Nel rispondere, osserva nell'intero brano anche l'insistito ricorso, da parte del narratore, a interrogazioni ed esclamazioni.
4. Nel brano ricorrono frequentemente i termini «ombra», «illusione», «menzogna», «finzione», «fantoccio»: c'è una corrispondenza tra queste scelte lessicali e il tema affrontato?
5. Rintraccia nel testo i vocaboli e/o le espressioni che connotano negativamente il protagonista: quali caratteristiche pongono in risalto della sua personalità e della sua condizione? Nel rispondere, considera le vicende del romanzo cui il brano fa implicitamente riferimento.
6. In quali punti del testo è possibile individuare, sebbene in controluce, riferimenti a una sorta di "messa in scena" teatrale? Nel rispondere, considera anche dettagli apparentemente irrilevanti (scenari, gesti, oggetti ecc.) della narrazione.

Interpretazione

A partire dal brano analizzato, e tenendo presente i fondamentali presupposti della poetica pirandelliana, sviluppa una riflessione complessiva sul tema del rapporto fra vita e morte considerando sia altre opere narrative dell'autore che conosci, sia la sua produzione teatrale in riferimento a quanto da te letto o visto in rappresentazione scenica.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che

si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata

e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive

e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p style="text-align: center;">MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico

10 e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo

Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo

15 straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy

20 antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente

opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente

25 perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente,

finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza,

30 mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon,

35 a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

40 È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p style="text-align: center;">MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»¹.

¹ *Salmi 71, 7.*

Comprensione e analisi

- Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
- Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
- Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
- Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
- Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di

5 *un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.*

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari,

10 *chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed*

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

- 15 *Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono*
- 20 *sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa. La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]*

25 *Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...] E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori,*

30 *qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società*

35 *umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene.*

Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

- Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
- Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
- Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p>MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B3

L'EREDITÀ DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

“C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo

5 smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del “villaggio globale”, definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille
10 si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per

15 secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post.

20 Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi

25 mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche

30 delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo.”

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

Comprensione e analisi

- a) Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
- b) A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
- c) Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
- d) In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissa nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "Qui è morta la speranza dei palermitani onesti". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p style="text-align: center;">MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre¹. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "... non siamo stati noi."

¹ *Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.*

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi più di quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p style="text-align: center;">MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica¹, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

¹ *La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).*

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p style="text-align: right;">MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	--

SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME – SCIENZE UMANE

Data di somministrazione 18/03/2026

■ LA MENTE TRA PRESENTE E PASSATO

Prima parte

Capire la mente umana e saperne trarre indicazioni utili per strutturare il processo formativo è una delle grandi sfide della psicologia e della pedagogia contemporanee. La mente umana e il suo processo di sviluppo appaiono però tutt'altro che facili da studiare: la mente si evolve, reagisce al mondo esterno, può subire stimolazioni molto diverse. I testi che seguono riflettono su questo argomento: gli autori si confrontano con il problema della comprensione della mente, recuperano considerazioni di altri autori.

Sulla base del percorso di studi fin qui seguito e delle tue esperienze e conoscenze, esprimi le tue considerazioni a proposito del tema proposto.

DOCUMENTO 1

La visione di Freud, come dramma culturale, è focalizzata principalmente sul passato e sui mezzi che consentono all'uomo di liberarsi dai ceppi della propria storia. [...] Freud rientra nella grande tradizione emancipativa (anche se personalmente si è rifiutato di riconoscerlo). Le sue metafore [...] sono sature di immagini di emancipazione: l'uomo, con l'aiuto dell'analisi, riforma se stesso. [...]

Se Freud è stato l'architetto di una nuova e articolatissima ricostruzione del passato, nonché autore di ricette capaci di attenuare l'impatto sul presente, la teoria di Piaget sostiene che il presente può fornire una spiegazione di sé in modo autosufficiente. La spiegazione del pensiero dei bambini può essere rinvenuta all'interno della logica intrinseca a vari stadi di sviluppo nella storia passata del bambino. Le operazioni mentali sono governate da una logica in atto nel presente; e poiché, da uno stadio all'altro dello sviluppo, tale logica cambia, non è il passato che controlla il presente, ma il presente che controlla il passato. I vecchi modi di pensare vengono ricompresi in quelli nuovi come casi speciali. Tutto ciò che accade e che intesse la nostra "storia" è alimento della crescita del pensiero. Il pensiero assimila questo alimento in una maniera che è compatibile con la sua attuale logica interna. [...]

Se per Freud il problema era quello di una battaglia consapevole contro il passato, per Piaget è invece quello di un'appropriata alimentazione del presente.

J. Bruner, *La mente a più dimensioni*,
trad. it. R. Rini, Laterza, Roma-Bari 1993

<p>I.I.S. M. Montessori – E. Repetti</p>	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)</p>	<p style="text-align: center;">MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026</p>
--	--	---

DOCUMENTO 2

Come dice benissimo Claparède, educazione attiva non significa permettere che i fanciulli facciano tutto quello che vogliono, bensì che «vogliono tutto quello che fanno, che siano soggetti e non oggetti». Il bisogno, l'interesse che risulta dal bisogno «ecco il fattore che farà di una reazione un atto autentico». La legge dell'interesse è perciò «l'unico perno intorno al quale deve ruotare tutto il sistema»*.

Le strutture intellettuali e morali del fanciullo sono diverse dalle nostre; per questo i metodi nuovi di educazione cercano di presentare ai fanciulli delle diverse età le materie di insegnamento sotto forma assimilabili alle loro strutture e ai diversi stadi del loro sviluppo. Ma, sotto il profilo funzionale, il fanciullo è identico all'adulto; al pari di questo, egli è un essere attivo, la cui azione, guidata dalla legge dell'interesse o del bisogno, dà il massimo rendimento soltanto se viene fatto appello ai moventi autonomi dell'attività. Come il girino già respira, pur se con organi diversi da quelli della rana, così il fanciullo agisce al pari dell'adulto, ma con una mentalità la cui struttura varia secondo gli stadi dello sviluppo.

Che cosa è dunque l'infanzia? E come adattare le tecniche educative a esseri tanto simili e pure tanto diversi da noi? Per i teorici della scuola di tipo nuovo, l'infanzia non è un male necessario, ma una tappa biologicamente utile il cui significato è quello di un adattamento progressivo all'ambiente fisico e sociale.

Jean Piaget, *Psicologia e pedagogia* (1969),
trad. it. M.V. Lombardi Boffito (1986), Loescher, Torino 1970

Seconda parte

Rispondi a due delle quattro domande proposte:

1. Qual è la funzione dello Stato nel campo dell'istruzione?
2. Quale tipo di educazione è adatta a un bambino dell'età della scuola dell'infanzia, secondo la Montessori?
3. Quali attività vengono sperimentate nelle scuole dell'attivismo europeo?
4. Come deve essere strutturato il percorso scolastico secondo Dewey?

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME – SCIENZE UMANE

Data di somministrazione 06/05/2026

TITOLO: La costruzione dell'identità individuale nella società globalizzata multiculturale e digitale

La costruzione del sé, i fattori che la determinano e profondamente la influenzano sono da sempre oggetto di riflessione di tutte le scienze umane. La trasformazione del ruolo delle agenzie di socializzazione, le problematiche di convivenza con gli altri e l'impatto della digitalizzazione sono solo alcuni fenomeni che hanno profondamente modificato gli individui, le relazioni e il loro modo di comunicare nella società occidentale.

Il candidato sulla base dei documenti proposti, delle conoscenze acquisite nel suo percorso di studi e facendo riferimenti ad esempi tratti dalla realtà contemporanea, analizzi il rapporto tra la costruzione dell'identità individuale, la globalizzazione, la multiculturalità e la comunicazione nella società digitale e dell'innovazione

Documento 1

«La modernità liquida è una condizione in cui le strutture sociali non riescono più a mantenere la loro forma per lungo tempo, e gli individui si trovano a dover continuamente ridefinire se stessi. In una società caratterizzata da rapidi cambiamenti e da una crescente incertezza, l'identità diventa un compito, piuttosto che un dato acquisito.

La globalizzazione intensifica tali dinamiche, rendendo i confini tra le società sempre più permeabili e aumentando le possibilità di contatto tra individui provenienti da contesti differenti. Tuttavia, essa produce anche nuove forme di insicurezza e precarietà, poiché gli individui sono chiamati a confrontarsi con una molteplicità di modelli culturali e con la difficoltà di costruire percorsi di vita stabili.

La società della comunicazione intensifica la produzione di fenomeni sociali di ampia scala, sia in senso positivo sia negativo. Essa ed è anche la base della nuova società della conoscenza e dell'innovazione. In questo scenario, le tradizionali agenzie di socializzazione, come la famiglia e la scuola, vedono ridimensionato il loro ruolo esclusivo nella trasmissione dei valori, mentre emergono nuovi attori, come i media e le reti digitali, che contribuiscono in modo decisivo alla formazione dell'identità.

Zygmunt Bauman, *Modernità liquida*, Laterza, 2002.

Documento 2

«La cultura non può essere considerata un insieme di tratti isolati, ma deve essere compresa come un sistema integrato di significati, all'interno del quale ogni elemento acquista senso in relazione

I.I.S. M. Montessori – E. Repetti	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI MATURITA' 2025/26 (O.M. numero 54 del 26-03-2026)	MOD13.70 Rev. 04 Aprile 2026
--	--	---

agli altri. L'osservatore che si accosta a una cultura diversa dalla propria deve sospendere i propri giudizi e cercare di comprendere i comportamenti e le credenze nel loro contesto.

Il rischio dell'etnocentrismo consiste proprio nella tendenza a considerare la propria cultura come misura di tutte le altre, giudicando queste ultime in base ai propri valori. Al contrario, il relativismo culturale rappresenta un principio metodologico fondamentale dell'antropologia, che invita a riconoscere la pluralità delle forme culturali e a promuovere il rispetto reciproco.

In un mondo segnato da intensi flussi migratori e da continui contatti interculturali, tali principi assumono una rilevanza particolare, poiché costituiscono la base per una convivenza pacifica e per lo sviluppo di società inclusive.»

Clifford Geertz, *Interpretazione di culture*, Il Mulino.

SECONDA PARTE

QUESITI

Il candidato risponda a 2 quesiti a scelta tra i seguenti 4.

Quesito 1

Spiega il concetto di socializzazione, distinguendo tra socializzazione primaria e secondaria, e quali sono le più importanti agenzie educative.

Quesito 2

Jurgen Habermas parlava di agire strumentale e agire comunicativo. Illustra le differenze tra questi due idealtipi e le implicazioni nella società.

Quesito 3

Individua le principali forme di organizzazione politica esistenti individuate dall'antropologia.

Quesito 4

Che cosa si intende con la formulazione "occidentalizzazione del mondo"?